



**ORIGINALE**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL  
CONSIGLIO COMUNALE N° 24 DEL 16/03/2021**

**OGGETTO: TRASCRIZIONE DISCUSSIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 MARZO 2021**

L'anno **2021**, addì **sedici** del mese di **Marzo** alle ore **19:00**, nella Sala delle Adunanze Consiliari si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica, previa osservanza delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto.

All'appello iniziale risultano:

<b>NOMINATIVO</b>	<b>P</b>	<b>A</b>	<b>NOMINATIVO</b>	<b>P</b>	<b>A</b>
NASCIUTI MATTEO	X		VENTURI SILVIA	X	
MEGLIOLI PAOLO	X		FORACCHIA MARCO	X	
BARONI UMBERTO	X		SANTORO ANGELO	X	
MONTI LUCA	X		NIRONI FERRARONI ALESSANDRO	X	
ROMAGNOLI GIOVANNI	X		BELTRAMI DAVIDE		X
RABITTI GIULIA	X		MASELLI PATRIZIA	X	
DEBBIA BEATRICE	X		BARBANTI MARCO	X	
RIVI ALESSIA	X		FERRARI CHIARA	X	
GALLINGANI MARCELLO		X			

**Presenti: 15    Assenti: 2**

Partecipa alla seduta il Segretario Generale **Dott. Rosario Napoleone**.

Il Presidente Del Consiglio **Paolo Meglioli**, dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a trattare l'argomento in oggetto.

Sono presenti all'appello iniziale **14 Consiglieri e il Sindaco**

Sono presenti gli Assessori: Matteo Caffettani, Pedroni Claudio, Elisa Davoli, ed Elisabetta Leonardi.

Alla deliberazione n. 12 i consiglieri **presenti sono n. 15 più il Sindaco** in quanto entra il consigliere Galligani Marcello.

Alla deliberazione n. 17 i consiglieri **presenti sono n. 16 più il Sindaco** in quanto entra il consigliere Beltrami Davide.

## **DELIBERAZIONE DI C.C. N. 24 DEL 16/03/2021**

### **OGGETTO: TRASCRIZIONE DISCUSSIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 MARZO 2021**

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

nell'odierna seduta del 16 marzo 2021 svolge la discussione che interamente trascritta dalla registrazione magnetica è qui di seguito riportata:

#### **PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Possiamo procedere, dando la parola al Segretario, con l'appello. Solo una comunicazione: chiedo a tutti i consiglieri presenti da remoto di tenere sempre, tutti i consiglieri ed esponenti della Giunta, sempre accesa la telecamera, l'audio solo quando chiederanno di intervenire onde evitare che ci siano delle interferenze. Grazie. Prego Segretario”.

#### **SEGRETARIO:**

“(Appello)”.

#### **PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Ringrazio il dr. Napoleone, passiamo al punto n. 1”.

### **PUNTO N. 1 – APPROVAZIONE DEI VERBALI DELLA SEDUTA DEL 28 GENNAIO 2021 – VERBALI DAL N. 1 AL 9.**

#### **PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Bene, dato l'appello, nella seduta presente il numero legale, passerei al punto numero 1 all'ordine del giorno. Una comunicazione prima: data la modalità di questa sera andremo punto per punto in cui si necessita la votazione per appello nominale, di conseguenza chiederò ad ogni consigliere di esprimere voto favorevole o contrario o astenuto nel caso per ogni singola votazione, quindi passo alla votazione se non ci sono interventi sul punto numero 1, sull'approvazione dei verbali.”

favorevoli n. 11;

contrari n. 00;

astenuti n. 05 (consiglieri Angelo Santoro – Scandiano Unita; Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni e Chiara Ferrari – Gruppo Misto);

### **PUNTO N. 2 - COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

#### **PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Avete visto che come prima votazione per la seduta di questa sera abbiamo proceduto con appello nominale, per quanto riguarda le altre procederemo al voto classico, io qui davanti ho un modulo che vi chiederò, ovviamente un attimo di pazienza, per ogni votazione dove sognerò favorevoli astenuti e contrari dopodiché verrà consegnato al Segretario, agli uffici per gli esiti delle votazioni in modo che comunque non si perdano durante il Consiglio Comunale. Un'altra comunicazione che vorrei dare: oggi ho inviato una mail ai capigruppo, vorrei a nome del Consiglio Comunale che qui rappresento a nome di tutti i consiglieri porgere le condoglianze al Sindaco che tra l'altro ringrazio per la presenza stasera per il lutto che ha colpito la sua famiglia in questi giorni, la scomparsa del papà, rinnovo e porgo le condoglianze a nome di tutti, lo ringrazio visto l'infausta data di essere presente questa sera. Ho inviato comunicazione a tutti i capigruppo, spero la comunicazione sia arrivata. procederei a questo punto al punto numero 3”.

### **PUNTO N. 3 - COMUNICAZIONI DEL SINDACO**

**NASCIUTI MATTEO SINDACO:**

“Non ce ne sono, grazie”.

### **PUNTO N. 4 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “GRUPPO MISTO” IN MERITO AL P.A.B. (PARCO CULTURALE DELL'ARIOSTO E DEL BOIARDO)**

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Passo la parola al proponente consigliere Nironi Ferraroni”.

**NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:**

“Grazie Presidente. L'interrogazione che vado ad esporre è una interrogazione che verte su uno degli argomenti a nostro avviso più emblematici della gestione delle competenze e le fondazioni naturalistiche e culturali del nostro territorio, si riferisce al parco culturale dell'Ariosto e del Boiardo. Che cos'era e cos'è, cosa dovrebbe essere il progetto parco culturale dell'Ariosto e del Boiardo, acronimo P.A.B.? È un progetto sviluppato dalla Provincia di Reggio Emilia (...) del paesaggio in collaborazione con 4 Comuni, Comune capoluogo, Reggio Emilia, Scandiano, Canossa ed Albinea. Stando alla definizione che viene data, descrizione scusate che viene data nell'apposita sezione di un sito che è quello ufficiale di Terra del Boiardo avrebbe dovuto trattarsi nell'intenzione degli ideatori di un parco nel quale avverranno cose, si incroceranno idee, narrazioni, vicende per sovrapporre al territorio un contesto emozionale analogo a quello in cui si trovarono i due poeti quando scrissero le loro opere. Non vi sto a leggere la presentazione di quello che avrebbe dovuto essere il parco culturale dell'Ariosto e del Boiardo perché a vostra disposizione in quanto trascritto nell'atto depositato. Ma che cosa è stato poi il P.A.B. in concreto? In concreto al di là di alcune risalenti iniziative inaugurali tra il 2008 ed il 2009 è stato questo, alcune iniziative, e che cosa è? ma formalmente ancora istituito ma sono semplicemente alcuni siti internet, una brochure che per comodità abbiamo allegato all'interrogazione ed una congerie di richiami in siti web indiretti fra i quali anche quello del Comune di Scandiano che proprio nella sezione degli itinerari storici turistici e culturali prevede il parco culturale dell'Ariosto e del Boiardo. Le ultime concrete effettive iniziative poste sotto l'egida del P.A.B. risalgono al 2008/2009. Anche se le esigenze per far fronte alle quali si era proceduto oramai più di 10 anni orsono sono rimaste immutate se non accresciute ed era un progetto che proprio collocandosi nella biennale del paesaggio aveva suscitato molto interesse e molta curiosità e si presentava anche come nel fatto e Scandiano era assoluta protagonista e dovrebbe essere assoluta protagonista o forse doveva essere assoluta protagonista perché la Rocca, il Torrente Tresinaro, il Castello della Torricella erano tre punti importanti di questo progetto che era un progetto di luoghi, ma di luoghi messi in relazione tra loro sfruttando le connessioni storiche, le connessioni culturali per un turismo di qualità. Ecco, per quanto riguarda gli interroganti il P.A.B. è una delle tante iniziative fallimentari della promozione turistica del territorio scandianese e più in generale di quello della Provincia di Reggio Emilia; iniziativa importante, iniziativa ponderata, iniziativa studiata bene e poi al di là del bel messaggio iniziale si è persa la traccia e sono rimasti invece gli accenni sui siti internet

ed una bella brochure che ancora conserva in formato cartaceo ma che è disponibile sulla rete che avete anche voi a disposizione. Quindi con questo atto e fatta questa doverosa premessa noi interroghiamo l'amministrazione comunale per comprendere quanto sia costata al Comune di Scandiano l'adesione del progetto P.A.B., quali iniziative siano state sviluppate nel contesto del progetto P.A.B. e qui sollevo l'assessore competente perché quelle del 2008-2009 non ci interessano perché sono quelle conosciute; quale effettiva utilità abbia avuto il progetto P.A.B. per la promozione turistica dei luoghi interessati e come vi ho detto sono tre almeno per quanto riguarda il Comune di Scandiano e visto che tra gli itinerari storici turistici e culturali dell'attuale sito internet il Comune di Scandiano è indicato il P.A.B. dopo una ricognizione su che cosa è stato, su che cosa è il P.A.B. vorremmo capire quale futuro abbia il progetto per il Comune di Scandiano. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie al consigliere Nironi Ferraroni, la parola all'assessore Caffettani”.

**CAFFETTANI - ASSESSORE:**

“Grazie Presidente, buonasera a tutti. Il progetto P.A.B., qui mi riallaccio ad alcune cose che ha appena detto il consigliere Nironi Ferraroni, parco culturale dell'Ariosto e del Boiardo è nato nel 2007, voluto dalla Provincia di Reggio Emilia in collaborazione con i comuni di Reggio Emilia, Scandiano, Canossa, Albinea con il sostegno della Regione Emilia-Romagna quando ancora la Provincia aveva competenze in ambito culturale ed era come è stato detto, iniziativa a sua volta inserita all'interno della Biennale del paesaggio sotto l'alto patronato della presidenza della Repubblica e con il patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali. Oltre al libretto che ne illustra le motivazioni e che è stato appunto allegato all'interrogazione, queste motivazioni appunto di collegamento tra l'altro con i luoghi storici dei diversi territori di questi Comuni, per 3-4 anni sono state realizzate delle iniziative anche a Scandiano prevalentemente in Rocca. All'epoca teniamo conto che la Regione Emilia-Romagna in ambito culturale finanziava dei programmi provinciali e i denari erano gestiti dalle Province, per questo la provincia di Reggio Emilia aveva riunito alcuni Comuni e aveva progettato il P.A.B. Con l'avvicendamento di assessori al termine dell'assessorato Motti, le politiche provinciali cambiarono significativamente e scomparvero sia la Biennale del paesaggio che il P.A.B. e i finanziamenti culturali per i programmi regionali furono destinati ad altre progettazioni. Infine con la Legge 56 del 2014, la cosiddetta riforma Delrio sono mutate le competenze delle province che ora non hanno più appunto competenze in ambito culturale perciò a maggior ragione diciamo anche il P.A.B. non fu mai più ripreso. Per quanto riguarda i costi, per i comuni scandiani, costi diretti escludendo utente, pulizie, personale in organico sono ammontati a €3.600 per l'anno 2007, primo anno della istituzione del parco, €9.470 per il 2008, 1.308 nel 2009, nel 2009 c'è stato un forte collasso rispetto ai costi dell'anno precedente perché sono stati spesi solo allestimenti di spazi, per il resto ci sono state due conferenze pagate dalla Provincia e la mostra di Nicolò dell'Abate non era un prodotto - consentitemi la terminologia - del P.A.B. Infine nel 2010 sono stati spesi €5.912. Sulla parte iniziative il consigliere Nironi ha detto che mi solleva dall'enunciazione perché di fatto appunto sono pubbliche e sono note, quindi di fatto io salterei alle ultime due richieste l'interrogazione, ovvero quale effettiva utilità abbia avuto e quale futuro. Beh sinteticamente direi che per quanto riguarda l'effettiva utilità, dalla ricostruzione che ho effettuato brevemente - basta guardare le iniziative anche se non le ho enunciate in questo momento - è stata una valenza più che altro culturale, più che turistica e visto che lì si arriva, passiamo quindi, cioè alla valenza turistica di un progetto del genere, passiamo all'ultimo punto che quindi quale futuro abbia. Beh, da questo punto di vista credo che non è tanto al P.A.B. che bisogna appellarsi, cioè ad un progetto che manca del supporto dell'ente promotore quindi realisticamente dubitiamo che possa essere riproposto autonomamente come se nulla fosse, come se non fossero passati 10 anni in cui di fatto c'è stato un vuoto di iniziative da questo punto di vista, cioè da questo punto di vista delle iniziative sotto il cappello del P.A.B., bisogna piuttosto chiedersi quindi cosa intendiamo fare in generale come promozione turistica visto che di questo che stiamo parlando. Quindi a riguardo concedetemi di uscire strettamente dall'oggetto riguardante l'interrogazione per sottolineare come questa amministrazione si sia decisa ad imprimere una più decisa svolta verso il turismo di prossimità da un lato con la più co-

stante rivalutazione della sua principale attrazione di valore storico architettonico, tramite l'adesione ad esempio al circuito dei Castelli del Ducato e dall'altro lato con eventi in grado di far conoscere Scandiano attraverso le sue eccellenze enogastronomiche quali la Spergolonga che dopo il grande successo della prima edizione verrà riproposta anche quest'anno con un numero di partecipanti ancora più ampio, con la World Marathon del prossimo maggio, speriamo tutte iniziative che ci sia consentito di fare, e con altre iniziative ancora allo studio. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie assessore Caffettani, consigliere Nironi Ferraroni”.

**NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:**

“Grazie Presidente, ringrazio l'assessore per la risposta data ai quesiti, adesso non voglio andare fuori dal seminato rispetto all'ultima questione perché sarà poi oggetto di nostri successivi atti in altre occasioni, cioè quella di iniziative turistiche, chiamiamole così, ulteriori ecco e diverse. Il dato di fatto del perché noi non siamo soddisfatti di questa risposta che pure è corretta sicuramente da un punto di vista formale e contenutistico parte da un ragionamento molto semplice: il contenitore era un contenitore pensato ed ideato con grande intelligenza ed era un contenitore di qualità a cui era stata data vita. A questo punto non necessariamente occorreva a nostro avviso il flusso di risorse che avevano dato vita a questo progetto, ma poteva questo contenitore, questa idea, posto che già c'era e c'è perché lo straniero, il forestiero che vuole visitare Scandiano va sul sito del Comune di Scandiano, va sulla sezione itinerari turistici culturali e trova ancora il parco culturale dell'Ariosto e del Boiardo. Quindi questo dimostra che in qualche modo la sensibilità dell'amministrazione comunale circa la perdurante bontà di questo progetto c'è, se no andrebbe tirata una riga, andrebbe cancellata. È questo che noi non capiamo, è questo che ci sfugge nei ragionamenti perché se il contenitore era ed era senz'altro buono perché ben pensato, ben studiato e ben architettato, perché non si è continuato ad investire con risorse più limitate, con risorse comunali? perché si sono scelte altre strade? Pur tenendo formalmente in vita quella. Questo è il nostro dubbio e questa risposta per la quale noi non possiamo dichiararci soddisfatti nel merito delle risposte che sono state date. Una iniziativa importante che figura ancora, che un certo punto ha perso la sua linfa principale economica ma che poteva essere in qualche modo utilizzata, portata oltre il mero così il mero simbolo che quello che attualmente è, anche perché, lo ripeto, al di là di tutto la valenza attuale di questo parco culturale dell'Ariosto del Boiardo è una cartina che porta a livello di sintesi i luoghi interessati d'Ariosto e Boiardo, non ci vuole un parco, un parco culturale è qualcosa di diverso, penso che siamo tutti d'accordo. Quindi chiediamo all'amministrazione comunale - e chiudo il mio ragionamento - a questo punto di fare veramente una valutazione di sintesi, se è un'esperienza passata la mettiamo negli archivi delle esperienze più o meno riuscite e togliamole dagli itinerari culturali”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Nironi. Passiamo ora al punto numero 5”.

#### **PUNTO N. 5 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “GRUPPO MISTO” IN MERITO ALLE INFILTRAZIONI DI ACQUA AL PALA REGNANI DI SCANDIANO**

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“La parola alla consigliera Ferrari, prego”.

**FERRARI CHIARA:**

“Grazie Presidente. I sottoscritti consiglieri comunali, considerate le segnalazioni pervenute riguardanti il problema di numerose infiltrazioni d'acqua dal tetto del PalaRegnani di Scandiano e le verifiche successivamente svolte dagli interroganti; precisato che il Comune ha il dovere di garantire l'integrità e la manutenzione degli edifici pubblici rientranti nel proprio patrimonio immobiliare; considerato inoltre che il tetto risulta essere la parte dello stabile maggiormente esposta ai fenomeni climatici e che la sua tenuta è fondamentale; valutato il rischio che eventi meteorologici straordinari per potenza e portata d'acqua possano danneggiare ulteriormente lo strato impermeabile della struttura verificata la situazione di disagio che si presenta al ricorrere di ogni frequente condizioni atmo-

sferiche avversa, porzioni del palazzetto allagate e rese inagibili, aumento di umidità ed insorgenza di muffe; appurate le rilevanti difficoltà che la società sportiva di hockey supporta per il ripristino della struttura al fine di renderla operativa prima dell'inizio delle sessioni di allenamento e prima delle partite di primaria importanza per lo sport scandinavo, interrogano l'amministrazione comunale, nella persona dell'assessore competente, per appurare cosa intenda fare per risolverla sopraddetta situazione, quali siano i tempi previsti per la verifica della copertura danneggiata e per il suo completo ripristino e a quanto ammontano i costi che dovranno essere a tal fine sostenuti”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Ferrari, parola all'assessore Pedroni, prego”.

**PEDRONI – ASSESSORE:**

“Buonasera a tutti, grazie Presidente. Relativamente all'interrogazione alcune premesse: innanzitutto che la struttura segnalata dai consiglieri dell'opposizione, della minoranza è affidata in gestione da diversi anni alla Pallacanestro Reggiana e non al Hockey Scandiano, che gli ultimi interventi eseguiti a seguito di segnalazioni fanno capo a circa il 2019, che da più di un anno nessuna segnalazione telefonica via mail o con altra modalità è giunta all'ufficio tecnico né tantomeno agli uffici sport che diciamo supportano le società sportive che hanno in gestione questo spazio e neppure a loro telefonicamente né in altro modo. Anche ad esempio un altro evento successo negli ultimi mesi il furto dei pluviali, appunto parliamo di copertura, non era stato segnalato dal gestore ma da un cittadino che si era accorto del furto e quindi appare quantomeno singolare che le problematiche evidenziate, le lamentele di situazioni di disagio che si presenterebbero ogni frequente pioggia o comunque condizione atmosferica avversa non sia stata segnalata dal gestore ma solamente ai consiglieri di opposizione. È un modo forse anche sbagliato ma ci sono tutti i modi ufficiali per segnalare se c'è una cattiva manutenzione da parte dell'amministrazione comunale e farlo presente in modo molto facile ed immediato. Un'altra cosa sulla copertura PalaRegnani, sulla copertura del PalaRegnani c'è installato da circa una decina d'anni diciamo un campo, un tetto fotovoltaico che occupa un 60-70% della stessa copertura che a seguito di accordi fatti circa 10 anni fa è in gestione ai Greti che fece quell'intervento con contropartita lavori di manutenzione straordinaria la stessa copertura, con isolamento ed altre opere migliorative. Quindi per raggiungere la copertura ovviamente bisogna accordarsi con i tecnici di reti anche perché l'utilizzo dei propri mezzi di accesso, scala marinara e linee vite di sicurezza quando si è sulla copertura, non è possibile utilizzare quindi l'accesso alla copertura dovrà essere fatto con i mezzi propri dell'amministrazione comunale che andranno noleggiati che sono piattaforme di lavoro di lavoro elevabili o cestelli installati su autogrù. Quindi tutto ciò premesso questi giorni stiamo concordando un intervento congiunto con i tecnici di Iren, con una ditta specializzata che cerca di individuare nel sud, sud-est dove è avvenuta l'infiltrazione, cosa possa aver causato questa infiltrazione quindi a tutt'oggi non siamo ancora in grado di affermare i tempi di interventi che saranno comunque resi disponibili appena avremo delle indicazioni più precise e tantomeno sui costi per la riparazione dell'infiltrazione. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie assessore Pedroni. Consigliera Ferrari, prego”.

**FERRARI CHIARA:**

“Grazie Presidente. Visto e considerato che si sono date le risposte in merito a quanto richiesto mi ritengo per ora soddisfatta poi sarà mia premura ovviamente vigilare, nostra premura vigilare attentamente ovviamente sul problema. Intanto grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie lei Consigliera Ferrari. Passiamo ora al punto numero 6”.

**PUNTO N. 6 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “GRUPPO MISTO” IN MERITO AL DISSESTO DELLA CICLOPEDONALE E DEI MARCIAPIEDI DI VIALE EUROPA, SCANDIANO.**

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“La parola alla consigliera Ferrari, prego”.

**FERRARI CHIARA:**

“I sottoscritti consiglieri comunali, precisato che l’ente proprietario o gestore della strada è responsabile ex articolo 2051 del codice civile per i sinistri riconducibili a situazioni di pericolo connesse alla struttura o alle pertinenze della strada stessa, salvo che dia prova che l’evento dannoso era imprevedibile o non tempestivamente evitabile o segnalabile, ricordando che la sicurezza delle strade e delle relative pertinenze non può essere ignorata da codesta amministrazione; considerate le innumerevoli segnalazioni riguardanti lo stato di incuria di dissesto in cui versano i marciapiedi e la ciclopedonale dislocati su tutto il tratto stradale di Viale Europa a Scandiano; appurato che le condizioni atmosferiche aggravano ulteriormente lo stato dell’asfalto e che la soluzione non può consistere in un semplice intervento di copertura provvisoria, avendo personalmente accertata la situazione di pericolo e di insidia per tutti coloro che transitano lungo le sedi sopraindicate, considerate anche tutte le conseguenze di esposizione dell’ente a possibili contenziosi mirate al risarcimento del danno per cadute dovute a buche ed avvallamenti; osservato che un’opera di costante manutenzione porta a restituire bellezza alla città ma soprattutto garantisce sicurezza ai cittadini, interrogano l’amministrazione comunale nella persona dell’assessore competente per conoscere se ha conoscenza delle condizioni in cui versano ciclopedonale marciapiedi in Viale Europa, quali azioni intende intraprendere per ripristinare nel minor tempo possibile lo stato dei luoghi, i costi previsti per l’opera. Grazie.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliera Ferrari, passo la parola all’assessore Pedroni”.

**PEDRONI – ASSESSORE:**

“Grazie Presidente. Dunque, anche qui una premessa per poi dare una risposta più puntuale all’interrogazione dei consiglieri delle minoranze. Il Comune di Scandiano gestisce un patrimonio stradale costituito da circa 166 km di strade di diversa tipologia extra urbane, urbane e di quartiere a cui andiamo ad aggiungere circa 31 km di piste ciclabili asfaltate oltre ai pedonali prevalentemente localizzati nell’ambito urbano. La manutenzione di queste infrastrutture viene eseguita puntualmente in maniera continuativa con interventi diversificati, ovviamente in funzione del tipo di tratto stradale e dalle sue condizioni ed anche dal periodo meteo-climatico. Nell’ultimo triennio il comune di Scandiano ha stanziato annualmente €230.000 appunto per questi lavori di manutenzione straordinaria della viabilità di cui 190 mila per pavimentazioni e 40 mila per segnaletica orizzontale che poi andiamo da aggiungere alle risorse per la manutenzione ordinaria ammontanti a circa €100.000 e a quelle per le piccole manutenzioni eseguite direttamente dagli addetti comunali. Queste somme ovviamente non comprendono quelle per la manutenzione della illuminazione pubblica, per il verde stradale, per lo sgombero neve e lo spargimento del sale. Interventi manutentivi vengono gestiti da servizio lavori pubblici con l’impiego di ditte specializzate che si occupano delle diverse tipologie di manutenzioni da eseguire, pavimentazioni, segnaletica, illuminazioni, sottoservizi, verde stradale, sgombraneve e spargisale e ove possibile con gli addetti della squadra operai assegnati al servizio. A partire dalla scorsa annualità sono stati stipulati due accordi quadro di durata pluriennale per le manutenzioni delle pavimentazioni stradali e la segnaletica. Questa diciamo innovazione, questi accordi quadro e questa fattispecie contrattuale prevista dal codice degli appalti per la gestione di lavori servizi ricorrenti consente e consentirà una maggiore possibilità di attuazione degli interventi in base alle effettive esigenze alle risorse disponibili. C’è una tempistica di intervento che è molto più veloce avendo a disposizione queste ditte specializzate. Andiamo a Via Europa, è una strada una larghezza di 6 metri, una larghezza di 8 m e 50 m e lunghezza di 600 m, una tipologia strada urbana, tipologica strada urbana di quartiere di tipo E, dotata di pista ciclabile in sede propria marciapiede e pubblica illuminazione. Il marciapiede presenta sul lato est interamente affiancato da pista ciclopedonale per circa un 50%, presenti situazioni lineari puntuali di dissesto come riportato dai consiglieri di minoranza, che necessitano di intervento di manutenzione straordinaria. Questi piccoli dissesti sono presenti, questi diciamo dislivelli a seguito di assestamenti sono presenti soprattutto nel tratto che va da via Longarone via Bosi per circa 150-200 m. Cosa intendiamo fare? L’intervento necessario è la fresatura delle superfici pavimentati non più coese o con accentuati dislivelli come dicevamo e la successiva posa di nuova urbanizzazione per una spesa presunta di circa €25 a metro qua-

drato di superficie risanata. Quindi la spesa totale andrà poi in base a quelle che saranno le zone a cui interverremo. Tuttavia il percorso, nonostante questa situazione localizzata, vista la presenza di pista ciclopedonale affiancata al marciapiede, può essere fruito tranquillamente in sicurezza dai cittadini in attesa dell'intervento di risanamento che verrà eseguito non appena le condizioni meteo climatiche saranno ideali per poter fare asfalti o riprese di tappeti di usura. Attualmente il tratto di marciapiede che presenta questa criticità è stato segnalato con posizionamento di idonea segnaletica temporanea. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie a lei, assessore Pedroni. Consigliera Ferrari, prego”.

**FERRARI CHIARA:**

“Grazie Presidente. Per ora, viste le risposte ricevute mi ritengo soddisfatta e poi mi riservo in futuro di ritornare sull'argomento. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie a lei, passiamo ora al punto numero 7”.

## **PUNTO N. 7 – APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO DEL CANONE DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE**

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Passo la parola all'assessore Leonardi”.

**LEONARDI – ASSESSORE:**

“Grazie Presidente. Buonasera a tutti i consiglieri presenti e a quelli collegati in remoto, ai colleghi della Giunta e alla dottoressa Ilde De Chiara che è qui presente come dirigente del settore finanziario del Comune. Il consiglio comunale sarà chiamato ad approvare, è chiamato questa sera ad approvare il regolamento per il canone unico, regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico, del canone di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale. È appunto stato chiamato il canone unico in quanto racchiude in sé queste tre diverse tipologie di canone. Nella sostanza i contenuti recepiscono necessariamente quanto previsto dalla legge di stabilità 2020 la legge 160/2019 articolo 1 commi da 816 a 847 che introduce appunto una disciplina estremamente dettagliata sulla materia. L'obbligo di entrata in vigore del regolamento entro il 30 marzo sembrava destinato ad una proroga ed è stato invece confermato nei tempi più recenti. Se non avviene quindi l'approvazione entro i termini scatta per i Comuni divieto di prelievo, da qui l'urgenza di procedere e anche l'immediata eseguibilità attribuita a questo provvedimento. Per il periodo transitorio la Giunta ha adottato ad inizio anno una delibera per dare continuità alle concessioni e autorizzazioni del periodo transitorio utilizzando le procedure previgenti e rinviando alle tariffe e ai coefficienti previsti dal presente regolamento che entra quindi in vigore dal primo gennaio 2021. Il regolamento è stato elaborato in coordinamento con i sei comuni dell'Unione nell'impianto generale, internamente è stato raccordato con il terzo settore lavori pubblici ed edilizia privata, col primo settore commercio segreteria generale, oltre al servizio tributi che ha tenuto il coordinamento per la redazione del testo e che fa capo al settore III. Sono quindi diversi settori dell'ente coinvolti dalla operatività di questo nuovo regolamento. Le aree che vengono disciplinate come dicevamo sono il canone dovuto ad occupazioni di suolo pubblico e sottosuolo, incluse tra l'altro anche le aree private ad uso pubblico, occupazioni sia temporanee che permanenti. Il presupposto impositivo è l'occupazione di aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile. Un'altra area che è disciplinata è quella del canone per l'esposizione di pubblicità e pubbliche affissioni abrogando la previgente imposta comunale sulla pubblicità e diritti di affissione e canone di installazione di mezzi pubblicitari. Il pagamento del canone per insegne su suolo pubblico assorbirà anche il pagamento dell'occupazione in un unico procedimento in un unico versamento. La terza area di lavoro di questo regolamento è il canone per occupazione in mercatali che prevede appunto una disciplina distinta ed autonoma rispetto alle restanti occupazioni. Le variazioni più significative riguardano il passaggio nel caso della pubblicità da imposta quindi



hanno un'entrata tributaria ad entrata patrimoniale extratributaria che vede un diverso regime di riscossione ed esclude la competenza della commissione tributaria in caso di contenzioso. Il canone mercatale che nella nuova entità definita dal regolamento comprende anche la Tari per la pulizia dell'area, prima avvenivano addebiti separati in momenti diversi, riguardanti l'occupazione e lo spazzamento, ora è unificato in un unico procedimento l'assolvimento di entrambi i servizi. In un unico versamento del nuovo canone quindi gli ambulanti pagheranno quello che prima pagavano distintamente per Tari e per canone. La definizione dei criteri e tariffe per l'occupazione connesse ad impianti di telefonia mobile è disciplinata in un apposito articolo. Il regolamento, pur modificando criteri e modalità di calcolo del canone dovuto dal contribuente, prevedendo dei coefficienti piuttosto complessi con tabelle allegate al regolamento stesso, prevede in sostanza un organico sistema di presupposti, procedure, esenzioni, riduzioni e sanzioni, senza modificare sostanzialmente l'entità del prelievo cioè quanto paga un contribuente a parità di occupazione di suolo o di pubblicità effettuata. Sono inoltre fatte salve e richiamate le restanti discipline specifiche e le procedure di autorizzazione necessarie, si pensi ad esempio agli aspetti di tutela della salute, alla tutela paesaggistica, alle norme in materia di emissioni di rumore di frequenze che restano completamente vigenti ed invariate. Quindi il regolamento disciplina soltanto la parte che riguarda l'evasione del canone, l'assolvimento e le modalità operative per la rilascio di queste concessioni di aree. Sono inoltre tutte confermate le riduzioni ed esenzioni che il Comune di Scandiano aveva introdotto per incentivare l'animazione del centro, ricordiamo l'esenzione fino a 50 metri quadri per le distese temporanee e fino a 20 metri quadri per le distese fisse che restano invariate, così come sono invariate le esenzioni riguardanti ad esempio le occupazioni richieste da enti del terzo settore, associazioni di promozione sociale o soggetti non profit e che godono del patrocinio del Comune. Per la valutazione di eventuali modifiche in positivo e quindi di quello che è l'effettivo tariffario dovuto dal contribuente che al momento non vede delle sostanziali modifiche o adeguamenti, dicevamo la valutazione di eventuali aggiornamenti e modifiche impositive si rinvia ad una fase successiva nell'ambito della definizione annuale delle tariffe a seguito di analisi e confronti che necessitano di maggiori approfondimenti. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie assessore Leonardi e su questo tema è aperto il dibattito. Consigliera Ferrari, prego”.

**FERRARI CHIARA:**

“Grazie Presidente. Sì io in merito, il nostro gruppo in merito a questo punto voleva fare alcune osservazioni. Ci sono alcune precisazioni che andrò ad elencare e che indicheranno proprio la nostra intenzione di voto, innanzitutto i dubbi relativi appunto al canone unico sono i seguenti: il nuovo canone mette insieme due prelievi diversi, due tributi con presupposti diversi, suolo pubblico e utilizzo di un servizio pubblico e l'imposta sulla pubblicità invece un utilizzo di un bene personale proprio per fare pubblicità. Il vincolo di garantire il pareggio delle Entrate che porterà ad un inevitabile aumento delle tariffe, tant'è che nella seconda parte del comma 817 si dice - riprendo il punto - facendo salva in ogni caso la possibilità di variare il gettito attraverso la modifica delle tariffe. Altro punto è quello riguardante la piattaforma pagoPA, l'occupante l'area mercatale dovrà utilizzare la piattaforma pagoPA prevista dall'articolo 5 del Decreto Legislativo 82/2005 l'ambulante che frequenta l'area mercatale prima di allestire il banco dovrà pertanto pagare il tributo tramite la piattaforma, ciò comporterà un'oggettiva evasione per l'impossibilità di provvedere con le modalità sopra indicate. E poi un'altra considerazione è quella relativa al fatto che non ci sia un criterio che delimiti il potere discrezionale del consiglio comunale in merito alle tariffe. Ovviamente altre criticità riguardano la mancata previsione delle servitù di passaggio, il problema delle sanzioni applicabili in caso di omesso versamento. Per queste ragioni il nostro voto è un voto di astensione. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Ferrari, prendo questo intervento anche come dichiarazione di voto, perfetto. Rimaniamo per il momento in fase di dibattito poi passeremo eventualmente alle repliche. Consigliere Venturi, prego”.

**VENTURI SILVIA:**

“Grazie Presidente e buonasera a tutti. Vorrei innanzitutto ringraziare l'assessore Leonardi per l'esautiva esposizione, il mio più sentito ringraziamento va anche ai dirigenti ed ai tecnici del primo secondo e terzo settore perché questo regolamento è il frutto dell'ottimo nonché complesso ed articolato lavoro di coordinamento e sinergia tra differenti uffici di questa amministrazione e tra le amministrazioni dell'Unione Tresinaro Secchia nonostante i tempi stretti disponibili per la stesura. Un lavoro importante quello svolto dagli uffici che porterà ad una semplificazione e ad uno snellimento delle procedure di adempimento contributive richieste da cittadini, associazioni operatori economici e titolari di autorizzazioni e concessioni. Questa amministrazione è stata orientata a modulare un nuovo canone senza incidere sul prelievo fiscale dei contribuenti, mantenendo le agevolazioni dei regolamenti precedenti che prevedono l'esenzione del pagamento del canone per distese temporanee occupanti un'area che misura fino a 50 metri quadrati e per distese permanenti occupanti un'area che misura fino a 20 metri quadrati. Il Comune di Scandiano è stato molto attento verso il settore del commercio locale sia prima dell'arrivo dell'emergenza sanitaria da Covid-19, con l'introduzione di questa norma esentativa che ha prima riconosciuto a questo settore un valore importante nello sviluppo economico e turistico della nostra città, sia ora mantenendone le agevolazioni e le esenzioni dimostrando un costante sostegno ai commercianti e sottolineando l'intenzione a non gravare su operatori economici e di imprese già duramente colpiti da questo difficile momento socio-economico. Un altro aspetto che tengo a sottolineare particolarmente è il recepimento delle delibere di questo Consiglio Comunale numero 51 del 2020 e la numero 5 del 2017 rispettivamente ai commi 3 e 4 dell'articolo 20 limiti delle occupazioni. Comma 3: è vietata la concessione di occupazione di aree pubbliche sia permanenti che temporanee finalizzate in tutto o in parte alla vendita o alla promozione di materiale di propaganda di ideologie nazifasciste xenofobe razziste sessiste o in contrasto con la costituzione e la normativa nazionale di attuazione della stessa; comma 4: è vietata la vendita e la diffusione di gadget fascisti e nazisti di produzione successiva a quella fascista e nazista con chiari intenti apologetici. Pertanto tutti gli oggetti di quell'epoca che possono invece ritenersi documenti, oggetti di valore storico devono riportare espressamente le indicazioni “documento storico” ed essere accompagnati da valida certificazione nel rispetto della vigente normativa in materia di contrasto all'apologia di fascismo e dello spirito antifascista della Repubblica italiana. Su tutto il territorio comunale sia all'interno delle installazioni commerciali a posto fisso che attraverso le altre forme di distribuzione, ad esempio banchi commerciali su aree pubbliche in occasione di fiere e/o altre manifestazioni. L'amministrazione dimostra ancora una volta di credere fermamente nei valori dell'antifascismo e della libertà, di ripudiare i totalitarismi e di portare a termine gli impegni presi con questo Consiglio Comunale modificando i regolamenti comunali. Ricordiamo anche l'approvazione del regolamento contributi e patrocini inserendo all'interno degli stessi riferimenti espliciti al rispetto della Costituzione e del fermo ripudio delle ideologie nazifasciste. Non dimentichiamo inoltre che il 31 di marzo si concluderà la raccolta firme che per inciso ha raggiunto la soglia delle 50.000, nata dal Comune di Stazzema e promossa in tutta Italia per la proposta di legge popolare che vuole andare ad integrare la Legge Scelba e la Legge Mancino aggiungendo l'articolo 293 bis con norme contro la propaganda e la diffusione di messaggi inneggianti al fascismo e nazismo e la produzione e vendita anche on-line di oggetti con simboli fascisti e nazisti. Se questo regolamento verrà approvato il nostro Comune sarà ancora una volta esempio nel credere in un futuro di innovazione democratica e dimostrerà una visione di coraggio, orgoglio e ferma intenzione nel promuovere e soprattutto far rispettare i valori della nostra Costituzione. Ecco perché il nostro voto a questa proposta di regolamento è assolutamente favorevole. Grazie.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consiglieri Venturi. Chiedo se in fase di dibattito ci sono altri interventi. Passerei ora se ci sono eventuali repliche, non essendoci nemmeno delle repliche, dichiarazioni di voto sono già state fatte sia da parte del Gruppo Misto che da parte del gruppo Siamo Scandiano maggioranza passiamo ora alla votazione, votazione sul punto numero 7: approvazione del regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione di suolo pubblico del canone di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale. Chiedo soltanto in fase di votazione di tenere la mano su 2 secondi in più di

quello che di solito facciamo per dare modo di segnare tutte le votazioni. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

favorevoli n. 11;

contrari n. 00;

astenuti n. 05 (consiglieri Angelo Santoro – Scandiano Unita; Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni e Chiara Ferrari – Gruppo Misto);

Su questo punto, come da nota nel documento allegato inviato a tutti i consiglieri, pongo **l'immediata eseguibilità** anche per quanto esposto dall'assessore in fase di esposizione. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

favorevoli n. 11;

contrari n. 00;

astenuti n. 05 (consiglieri Angelo Santoro – Scandiano Unita; Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni e Chiara Ferrari – Gruppo Misto);

Passiamo ora ai punti - come d'accordo preso durante la capigruppo tenutasi venerdì scorso - all'esposizione dei punti 8 9 e 10 che li elenco”.

#### **PUNTO N. 8 - APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2021 – 2023.**

#### **PUNTO N. 9 - VERIFICA DELLA QUANTITA' E QUALITA' DI AREE E FABBRICATI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA ALLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE DA CEDERE IN DIRITTO DI PROPRIETA' O IN DIRITTO DI SUPERFICIE, AI SENSI DELL'ART. 172 DEL DL.DGS 18/ AGOSTO N. 267.**

#### **PUNTO N. 10 - APPROVAZIONE DEL “BILANCIO DI PREVISIONE 2021 -2023” E RELATIVI ALLEGATI**

##### **PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Come dicevo prima siamo arrivati in conferenza dei capigruppo come da prassi tra l'altro negli ultimi anni all'esposizione unica di questi punti, ricordo il regolamento del Consiglio Comunale all'articolo 36 in cui i punti in questione le tempistiche vengono raddoppiate sia per quanto riguarda l'esposizione da parte della Giunta che per quanto riguarda in fase di dibattimento per ogni singolo consigliere ed ovviamente le dichiarazioni di voto ed i relativi voti verranno fatti in modo separato come ripeto in accordo dei capigruppo e come da prassi ormai da alcuni anni all'interno di questo consiglio comunale. Passo ora la parola all'assessore Leonardi”.

##### **LEONARDI – ASSESSORE:**

“Grazie Presidente. Per quanto riguarda l'esposizione di questi diversi punti che hanno a che fare in vario modo con la programmazione economico-finanziaria dell'ente cominciamo dal punto 8 che prevede l'approvazione della nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, cosiddetto Dup. Con la nota di aggiornamento del Dup si dà attuazione al principio di programmazione per le pubbliche amministrazioni che è stato introdotto nell'ordinamento degli enti locali con il Decreto Legislativo 118/2011 per realizzare il principio costituzionale del buon andamento delle pubbliche amministrazioni sancito all'articolo 97. Il Documento accompagna

l'azione amministrativa non come mera relazione al Bilancio di Previsione puntuale che si va ad approvare nostro bilancio triennale ma costituisce un Documento che lo precede, infatti l'avvio del ciclo di programmazione e l'approvazione del Dup avviene entro il mese di luglio di ogni anno. Vede poi questo Documento successivi momenti di aggiornamento, fino alla verifica del raggiungimento degli obiettivi che avviene annualmente con il rendiconto consuntivo, nel nostro caso per l'anno 2020 avverrà entro il mese di aprile. Quello che andiamo ad approvare è dunque un aggiornamento del Documento approvato a luglio che prevede al proprio interno una sezione strategica che sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e gli obiettivi più ampi, i progetti strategici che l'amministrazione intende perseguire su un orizzonte temporale di più ampio respiro. Sono anche presenti molte informazioni macroeconomiche e di contesto di natura demografica sociale occupazionale economica del territorio. C'è poi una sezione operativa che definisce gli obiettivi su un arco temporale triennale, distinti e suddivisi puntualmente per missioni e programmi indicanti quindi anche i settori di assegnazione delle risorse necessarie al raggiungimento degli stessi e gli orizzonti temporali per la loro realizzazione. È evidente che la programmazione così strutturata in termini di obiettivi e programmi sia stata nell'ultimo anno oggetto di numerose e frequenti revisioni, così come lo è stata la programmazione delle grandezze economico-finanziarie per la formazione del bilancio. Questo aspetto tuttavia, lo strumento intanto è soggetto a variazioni e prevede momenti prefissati per la revisione di questi obiettivi più operativi, questo aspetto dicevamo non toglie importanza agli strumenti di programmazione ma anzi ne rafforza la funzione per mantenere salda la guida di una struttura complessa come la macchina comunale con le tutte le sue diverse componenti. Veniamo ora al secondo punto della parte di provvedimenti che riguarda il Bilancio, si tratta di un adempimento previsto, un adempimento annuale di legge in base all'articolo 172 lettera B del Testo Unico Enti Locali, del Tuel che riguarda la ricognizione di aree destinate a zone Peep quindi a zone residenziali di edilizia popolare o a zone industriali. Da anni il Comune di Scandiano attesta con esito negativo la disponibilità di aree destinate a queste funzioni, anche attualmente negli strumenti urbanistici vigenti non sono presenti aree di questo tipo con lotti disponibili. Se con il nuovo strumento ne verranno introdotte si procederà naturalmente ad aggiornare la ricognizione, a quantificare gli importi come prescrive la norma ma al momento c'è una semplice attestazione che non sono previste questo tipo di aree. Passiamo poi ad una vera e propria presentazione delle principali grandezze economico-finanziarie del Bilancio di Previsione e per questo vorrei avvalermi di qualche slide per la presentazione di qualche numero”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Chiedo solo conferma che i consiglieri da casa vedano. Prego assessore Leonardi”.

**LEONARDI – ASSESSORE:**

“Sono le slide che sono state utilizzate anche per la presentazione in sede di commissione consiliare quindi che ha già visto una prima presentazione delle grandezze principali sulle quali torniamo velocemente appunto per un'introduzione complessiva sul bilancio che andiamo in approvazione questa sera. Diciamo che ci accingiamo ad approvare uno strumento che è naturalmente elaborato nel rispetto dei principi contabili e che vede la chiusura dell'equilibrio dei saldi di parte corrente come dimostra questa prima slide. La quadratura di parte corrente la parte sempre più complessa anche nel processo di elaborazione del lavoro per il Bilancio di Previsione perché quello che deve vedere un equilibrio fra le entrate dei primi tre titoli e le spese correnti sommate alle spese del titolo IV quindi alle spese per rimborso prestiti. Questa quadratura è stata appunto ottenuta, è stata validata e certificata anche dal parere favorevole del collegio dei revisori ed è basata sostanzialmente su alcuni assunti: ad un impianto volto a salvaguardare un livello di servizi in una dimensione pre Covid e non fa i conti su entrate straordinarie che si sono verificate nel 2020. Voi sapete che il 2020 abbiamo avuto modo in tutti i consigli comunali dell'anno 2020, è stato un anno indubbiamente straordinario anche per quello che riguarda la gestione del bilancio del Comune che ci ha costretto a delle continue revisioni, a dei continui aggiustamenti e ad un continuo monitoraggio di quello che era l'andamento delle varie poste, delle varie voci di bilancio sia in parte

entrata che in parte spesa. La chiusura del 2020 è stata possibile grazie al fatto che questo monitoraggio e questa attenzione anche alle fonti di finanziamento esterne hanno consentito di acquisire molti finanziamenti terzi soprattutto derivanti dalla normativa emergenziale per compensare quelle minori entrate derivanti da proventi su servizi erogati o da entrate di natura tributaria non riscosse. C'è sembrato corretto partire con un bilancio 2021 che prevedesse al proprio interno delle grandezze che consentano un esercizio normale dell'attività dell'ente per poi naturalmente predisporci con la flessibilità richiesta e con gli adeguamenti che saranno necessari sulla base dei dati di contesto ad operare le variazioni che la situazione esterna ci imporrà. Questo è l'assunto di base che ci ha guidato nella predisposizione del bilancio 2021 che quindi come vediamo nei titoli derivanti dalla parte entrate, prevede delle grandezze che fanno più riferimento alle previsioni 2020 piuttosto a quello che è stato l'assestato cioè l'esito delle grandezze in bilancio dopo le diverse variazioni avvenute in corso d'anno. Quindi vediamo le entrate correnti di natura tributaria sostanzialmente allineate a quelle che erano le previsioni 2020, i trasferimenti correnti da enti sovraordinati quindi da enti perlopiù pubblici sovraordinati anche questi sostanzialmente allineati alle previsioni 2020, mentre vediamo che nell'assestato c'è stato uno scostamento notevole dovuto come dicevamo ai provvedimenti emergenziali sostanzialmente e le entrate extra-tributarie anche esse riportate a livelli diciamo così analoghi confrontabili a quelli delle previsioni. Sul fronte della spesa corrente abbiamo appunto alla quadratura con i valori di cui sopra siamo e notiamo già in questo prospetto la riduzione degli oneri finanziari che si legge nel titolo IV quindi nella voce di spese per rimborso prestiti che è derivata soprattutto dalla operazione di rinegoziazione dei mutui che ha consentito un abbattimento del 41% della spesa per interessi nel corso del 2020 e quest'effetto sarà del 23% in meno quindi con un risparmio di €105.000 nell'anno 2021, rispetto all'iniziale 2020. Quindi questo è il quadro complessivo dell'equilibrio di parte corrente. Andiamo a vedere nello specifico come è composto il titolo I quindi la voce di entrate correnti del titolo I entrate di natura tributaria, è composto prevalentemente, cioè l'entrata principale è l'IMU come sappiamo bene, poi abbiamo l'addizionale IRPEF, la Tari ed il Fondo di Solidarietà comunale cioè il trasferimento che lo Stato eroga ai Comuni in via diciamo così ordinaria che è sostanzialmente confermato. È stata tolta da questo titolo la parte di imposta comunale sulla pubblicità perché, come abbiamo detto poc'anzi, è stata spostata sulle entrate extratributarie quindi sul titolo III per cui diciamo è semplicemente uno spostamento di voce. Le grandezze qui riportate vedono poi delle analisi di dettaglio che sono la previsione IMU che come dicevamo è composta da vera e propria entrata derivante dall'imposta e l'attività di recupero che si prevede nel 2021 possa riprendere e continuare a generare un flusso in entrata, flusso in entrata che nel 2020 è stato fortemente penalizzato dalle norme emergenziali e dai blocchi alle emissioni degli accertamenti, questo tipo di blocchi si è steso per buona parte dell'anno. Le aliquote dell'IMU sono invariate quindi restano esattamente le stesse dello scorso anno e le previsioni di entrata dell'IMU si ritiene opportuno, anche nei confronti con enti sovraordinati autorità nell'ambito prevedere un'entità paragonabile a quella delle previsioni 2020. La seconda voce di entrate tributarie che abbiamo nell'elenco è l'addizionale IRPEF, le aliquote per quest'anno restano ferme, voi sapete che sono state oggetto di un aggiornamento nello scorso esercizio, il gettito generato da questo tipo di imposta si prevede entri a regime e quindi ci consente di formulare un'ipotesi che realisticamente dovrebbe essere raggiunta nel corso dell'anno 2021 con l'entrata a regime nell'anno fiscale 2021 del nuovo sistema di aliquote. Abbiamo poi la Tari e la conseguente relativa attività di recupero, Tari per la quale si prevede un incremento nella previsione appunto di entrata per effetto della quantificazione, è al momento una previsione quindi è un valore che è stato iscritto a bilancio in fase di previsione e di contenimento di una possibile voce. Voi sapete che il piano economico finanziario per la gestione del servizio rifiuti relativo all'anno 2021 non è ancora stato approvato, è in corso di elaborazione, abbiamo invece con questo Consiglio avuto la presa d'atto del Piano economico finanziario 2020 che ha generato un maggior costo, un conguaglio rispetto al piano economico finanziario 2019 di €343.647. Questo valore la norma consente di distribuirlo sugli esercizi successivi e quindi di non avere un impatto totale di questi importi sull'anno 2021. La tariffe 2020 come sapete a seguito delle

normative emergenziali sono rimasti congelate e identiche a quelle del 2019. Nel 2021 dovremmo vedere gli effetti e gli esiti dei conteggi del Pef 2021 ed assorbire una parte di questi conteggi del Pef 2020 che non hanno trovato applicazione nell'anno 2020. Quindi abbiamo previsto a questo scopo un incremento del quale però dovremmo vedere nello specifico l'effettivo impatto e l'effettiva entità che al momento non è fissata e quindi sarà oggetto di successive valutazioni. Ecco per tornare un attimo al discorso della Tari sono come dicevamo confermate tutte le agevolazioni ordinarie che esistevano nelle annualità precedenti quindi sia per le utenze domestiche sia per le utenze non domestiche sulla base di situazioni specifiche che generano riduzioni esenzioni incentivanti, sono state introdotte nell'arco del 2020 diverse agevolazioni che hanno visto anche dei Ristori sul bilancio del Comune di Scandiano proprio rivolti alle categorie che hanno avuto particolari danni o che hanno visto l'attività ridotta particolarmente a causa della chiusura imposta dalla pandemia. Abbiamo, come dicevamo, le entrate del titolo II quindi Entrate corrente derivanti da trasferimenti da altre amministrazioni caratterizzate nel corso del 2020 soprattutto dal fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali dei Comuni, fondo stanziato dal governo nell'ambito delle norme emergenziali che sono andate a coprire come dicevamo le minori entrate, le maggiori spese che i comuni si sono trovati ad affrontare per effetto della pandemia. Su questi generi di entrata come vedrete non c'è una reiterazione di previsione quindi abbiamo preferito prudenzialmente non fare i conti su entrate straordinarie fino a quando non vengano eventualmente stanziati e confermati dagli enti sovraordinati e quindi, diciamo così, fondare tutto l'impianto della spesa corrente su entrate proprie, entrate di natura tributaria o entrate extratributarie ma in qualche modo stimate in modo previsionale corretto e verosimile. Questo non toglie chiaramente che saremo pronti ad accoglierla non appena ci sia eventualmente la possibilità. Sul fronte della spesa corrente passiamo ad un veloce esame delle spese raggruppate per missioni che è il modo in cui le spese correnti del Comune sono aggregate nel sistema contabile armonizzato andando a vedere e a dare una scorsa alle variazioni più significative. Abbiamo un significativo aumento dei costi di personale che deriva dall'entrata in vigore dell'aumento contrattuale del contratto delle pubbliche amministrazioni locali e finalmente la possibilità di un lieve incremento nelle assunzioni, quindi dopo tanti anni di blocco avremo la possibilità di inserimento di due unità nel corso del 2021. Abbiamo delle voci negative che riguardano la missione 3 e la missione 12, entrambi i servizi di competenza dell'Unione dei Comuni cioè servizi legati alla sicurezza polizia municipale ed i servizi legati all'area sociale. In realtà come vedremo in un'altra slide successiva, questi sono servizi per i quali sono previsti degli incrementi di risorse, degli incrementi di attività e dei forti incrementi all'accesso a questi servizi, questa è una previsione che è presente in tutti i documenti di programmazione ma dal punto di vista contabile quello che è avvenuto è che l'Unione dei Comuni ha nella propria previsione di bilancio che è stato appunto da poco approvato, potuto contare su un cospicuo avanzo di amministrazione che ha consentito di ridurre gli apporti e i trasferimenti che i Comuni sono tenuti a versare a questo ente per lo svolgimento dei servizi assegnati. Quindi è possibile ridurre i trasferimenti all'Unione eccezionalmente molto probabilmente in modo eccezionale contingente legato ai fattori di questa specifica annualità grazie al fatto che l'Unione riesce con proprie risorse a coprire parte delle proprie spese per servizi. Abbiamo poi la grande voce dei servizi educativi per i quali però abbiamo una slide a parte quindi magari la approfondiamo tra un attimo, abbiamo una lieve riduzione nell'area delle spese per lo sport che riguarda soprattutto iniziative sportive che non possono essere svolte nei primi mesi dell'anno quindi una riduzione abbastanza contenuta. Abbiamo poi invece nell'area missione 10 trasporti e diritto alla mobilità anche l'incidenza del nuovo sistema di illuminazione pubblica che è un contratto pluriennale di 9 anni che prevede sull'anno 2021 un'incidenza per l'intero anno quindi va a regime sull'intero anno il costo di questo contratto che soprattutto per i primi anni nei quali è previsto il forte investimento da parte della ditta appaltatrice ha una rilevanza abbastanza significativa di incremento di costo e abbiamo un aumento dei costi della farmacie che è corrispondente, lo vedremo in una slide tra poco, ad un forte incremento anche nei ricavi, quindi le maggiori vendite portano con sé anche una parte di costi in incremento. Poi abbiamo una voce di aumento legata al fondo crediti di dubbia esigibilità che vediamo suddivisa in

questa seconda, in questa ulteriore slide: il fondo crediti è una posta di spesa per ogni entrata che abbia caratteristiche di dubbia esigibilità calcolata sull'andamento del rapporto fra accertamenti e riscossioni degli ultimi 5 anni, quindi si fa una media semplice di quanto è il rapporto fra incassato e riscosso e questa parte viene accantonata in un fondo a copertura di questi crediti potenzialmente inesigibili. Chiaramente non è una rinuncia ad andare a riscuotere questi crediti ma è una garanzia sulle previsioni di entrata fatte e sulla possibilità di arrivare effettivamente a chiusura di questi conti pregressi. L'incremento di questo fondo crediti deriva dal fatto che abbiamo incrementato la voce di entrata quindi proporzionale alle entrate di tipo tributarie che si prevedono e al fatto che nello scorso anno le riscossioni ed i recuperi delle annualità precedenti sono stati sospesi quindi è peggiorato il nostro indice di riscossione. Abbiamo qui un riepilogo di quante siano state le variazioni di bilancio nel corso del 2020 in relazione ai fondi, fondini, contributi, rimborsi stanziamenti vari che sono entrati nel bilancio del Comune e che sono stati oggetti di oggetto di specifiche variazioni quindi effettivamente come dicevamo il nostro strumento di programmazione principale che in passato era lo strumento rigido per il quale si predisponeva un assetto ad inizio anno e si variava un paio di volte, è invece diventato uno strumento che ha bisogno di un monitoraggio continuo, di un aggiustamento e di una velocità anche di azione e di modifica molto molto diversa dal passato. Ecco questo è l'importo sul fronte della spesa per quanto riguarda i servizi educativi e scolastici che assorbono una voce particolarmente rilevante nel bilancio di previsione del Comune di Scandiano. L'andamento dal punto di vista economico dei servizi educativi è un andamento che ha un doppio binario: da una parte prevede in termini di entrata che qui non sono visualizzati ma sono in un'altra slide, una riduzione del 14,6% delle Entrate derivanti dalle contribuzioni dell'utenza. Questo deriva sostanzialmente da intanto un calo demografico significativo che sta avvenendo nelle giovani generazioni che frequentano i nostri servizi scolastici e dall'altra una riduzione delle frequenze dovute anche ad un'incidenza dei periodi di quarantena di malattia, così come per alcuni servizi una riduzione di frequenza derivata dal fatto che magari certe famiglie hanno ritenuto di portare meno i bambini ai servizi per magari anche per prudenza e prevenzione. Quindi continuiamo a prevedere anche sul bilancio 2021 gli effetti di questi andamenti perché riteniamo e stiamo vedendo che si stanno effettivamente prolungando, così come vediamo sul fronte spesa che da una parte ci sono alcune riduzioni di spesa derivanti dai costi dei servizi a fronte di una minore popolazione scolastica perché appunto sappiamo che avremo meno bimbi iscritti ai nidi, avremo meno bimbi iscritti alle scuole per il calo demografico. D'altra parte avremmo però a parità di servizi una forte incidenza di costi relativi agli adeguamenti delle scuole ai protocolli Covid quindi le sanificazioni e tutto il tema dell'applicazione dei protocolli nella refezione scolastica quindi un diverso sistema di distribuzione che comporta maggiori costi di personale eccetera, quindi i conti che noi vediamo sono dei saldi che in realtà tengono all'interno una piccola rivoluzione nell'erogazione dei servizi scolastici che sta avvenendo ma che è orientata e continua ad essere orientata ad una erogazione di servizi di qualità ed al mantenimento di uno standard che è riconosciuto direi ampiamente nei nostri servizi educativi e scolastici. Poi ci sta seguendo anche l'assessore Davoli eventualmente se ha piacere di intervenire su questo. C'è stato un adeguamento di tariffe che è stato riportato appunto, si è passati dalla tariffa unica per alcuni servizi alla tariffa diciamo modulata sulla base delle fasce ISEE, abbiamo per i servizi sociali come dicevamo, un'attesa di incremento di richiesta di accessi a questi servizi e poi abbiamo come dicevamo un aumento di costi ma anche un aumento significativo dei ricavi dei servizi comunali legati alla conduzione delle due farmacie, quella di Scandiano e quella di Ventoso. È evidente che le motivazioni che stanno sotto a questi numeri non sono motivazioni positive ma è anche evidente che i servizi erogati dalle farmacie comunali sono servizi importanti per il presidio che danno sul territorio, per i servizi collaterali anche che erogano oltre alla somministrazione di farmaci, distribuzione di farmaci come in questo anno si è dimostrato, ad esempio i test sierologici, i tamponi rapidi e tutta una serie di altri servizi fondamentali per la cittadinanza in momenti come questi. È entrata a regime la farmacia di Scandiano nella nuova collocazione presso Centro Futura che è arrivata appunto a dare risultati che l'amministrazione si aspettava quando ha previsto lo

spostamento e quindi diciamo che sono servizi che danno valore aggiunto e generano risorse che ci aiutano a sostenere altri servizi che hanno invece bisogno ed assorbono risorse. Abbiamo poi un importante e relevantissimo piano degli investimenti quindi chiusa la parte della presentazione del bilancio di parte corrente, passerei la parola all'assessore Pedroni per la presentazione della parte investimenti per poi concludere la presentazione”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie assessore Leonardi. Dopo poi, una volta parlato l'assessore Pedroni, ricordo che c'è anche la dottoressa De Chiara nel caso ci siano domande di chiarimento, dubbi eccetera quindi eventualmente dopo c'è anche questa possibilità, prego assessore”.

**PEDRONI – ASSESSORE:**

“Grazie presidente, grazie Elisabetta. Vado un po' ad esplodere quello che qui le cifre che qua vedete un po' raggruppate per tipologia di lavori, per edifici e quant'altro. La prima cifra €1.189.000 riguarda gli interventi sugli edifici comunali, elenco alcune opere interventi previsti più significativi: manutenzione straordinaria degli edifici comunali, una cifra che manteniamo tutti gli anni e confermiamo, sono i €90.000, poi un intervento sull'edificio del teatro cinema con sostituzione della caldaia e rifacimento di arredi interno, sostituzione caldaia necessaria anche per montare le attrezzature e in questo caso una caldaia più efficiente anche dal punto di vista energetico che abbia una migliore resa. È stato previsto anche un restyling di questa sala di consiglio comunale €45.000, manutenzione straordinaria anche qui un edificio di RSA che necessita di interventi pesanti straordinari che sono in parte di efficientemente energetico con una cifra di €130.000 che vuol dire sostituzione degli infissi ed altri interventi simili, nonché sempre su quell'edificio manutenzione straordinaria l'impianto idrico alla rete di adduzione di tutta la struttura quindi anche questo intervento abbastanza importante e necessario. Per concludere questa parte di lavori circa €84.000 che riguardano, sempre sulla parte di efficientamento energetico su cui questa amministrazione sta lavorando da diversi anni e continuerà anche nei prossimi anni, €84.000 per concludere il secondo stralcio di questo edificio, diciamo la parte storica quella ad est. Seconda cifra che vedete di €70.000 sono contributi che tutti gli anni questa amministrazione concede al volontariato, volontariato che ha in gestione strutture di proprietà comunale e che esegue anche direttamente lavori di manutenzione straordinaria che altrimenti sarebbero a carico di questa amministrazione quindi velocità di intervento più veloce e coinvolgimento della cittadinanza, di cittadini o dell'associazione che hanno in gestione questi impianti o queste strutture. Poi passiamo agli interventi per gli edifici scolastici, anche qui è una cifra consistente importante, stiamo lavorando sempre per migliorare l'efficienza e migliorare sotto tutti i punti di vista i nostri edifici scolastici, quindi €90.000 confermati anche per quest'anno per manutenzione generale degli uffici scolastici presenta sempre puntualmente tutti gli anni, miglioramento sismico della scuola che qua si stanno proseguendo e concludendo con miglioramento sismico degli edifici scolastici, in questo caso la scuola Vallisneri ad Arceto. Qui abbiamo invece la nuova scuola che fa parte sempre di questo grande capitolo, nuova scuola infanzia Rodari che vuol dire che è una scuola che verrà rifatta completamente, un finanziamento che per il 70% o forse più viene finanziato con il bando Inail a cui questa amministrazione ha partecipato e gli è stato concesso. Rimane a carico dell'amministrazione comunale la progettazione definitiva, la progettazione esecutiva che è in corso, gli arredi, il trasferimento e la demolizione, quest'anno stati previsti €340.000. Poi c'erano delle cifre per gli anni successivi. Sempre per quanto riguarda miglioramento dal punto di vista antincendio a €55.000 per l'adeguamento del sistema antincendio di prevenzione incendi la Montalcini ad Arceto. Quest'anno partono e si concluderanno nel 2022 i lavori di adeguamento sismico dell'asilo nido Girasole ad Arceto, la cifra di €780.000, in parte questa cifra, i lavori sono già iniziati in questo periodo, in queste settimane per circa €187.000 sono coperti da una convenzione urbanistica stipulata negli anni scorsi con un soggetto attuatore che è intervenuto per costruzioni di edifici residenziali in località Pratissolo. Poi abbiamo interventi per impianti sportivi per €190.000, anche questi interventi che sono sempre richiesti per adeguare le nostre strutture e migliorarle da sotto tutti i punti di vista. C'è un intervento straordinario alla struttura del tennis in



quanto a seguito di una grandinata sono state distrutte le pareti perimetrali, anche qui una cifra abbastanza consistente, sui €90.000, in parte poi è coperta da assicurazione. Poi passiamo agli interventi per la viabilità, una cifra complessiva di €1.122.000 composta da queste voci: manutenzione straordinaria asfalti come ha detto prima in risposta nell'interrogazione dell'opposizione, questa serve per rifare asfalti su strade pedonali e quant'altro, segnaletica stradale 40.000, moderazione del traffico anche qua stiamo lavorando molto per moderare il traffico su richiesta dei tanti cittadini in diverse località, sono €50.000 interventi che si prevedono sulle vie che vengono segnalate dove autoveicoli sfrecciano ad alta velocità via Molinas, via per Scandiano, via per Casalgrande, via dell'Abate solo per dire quelle più importanti, quelle più trafficate e segnalate. €70.000 di questa cifra sono dedicati ad interventi di manutenzione straordinaria del Ponte della Bettola, Ponte della Bettola è sul Tresinaro, ha passato l'abitato di Mazzalasio sulla sinistra è un ponte che va a servire un abitato di circa 30-35 persone 14 10 10 12 14 nuclei familiari quindi è un ponte che necessita di interventi abbastanza urgenti al parapetto e di manutenzione a quella che è la struttura principale. €25.000 proseguiamo ripristino e sostituzione delle pavimentazioni in centro storico e poi ci sono €190.000 di questa cifra che sono dedicati alla pista ciclopeditone Ca' De' Caroli Scandiano su via Ubersetto, una cifra di 190.000 euro di cui 100.000 euro coperti da finanziamento regionale. Anche qua i lavori sono in fase di conclusione sulla progettazione esecutiva quindi a metà anno sicuramente si partirà con i lavori stessi. In questa cifra c'è una cifra di circa 100.000 euro per la realizzazione pista pedonale dei colli che poi proseguirà negli anni successivi, anche qua in fase di stesura, revisione progetto che questa amministrazione aveva già fatto predisporre negli anni precedenti, si sta verificando il percorso, i punti critici. A fine marzo ci sarà una prima revisione, entro ottobre avremo pronto un progetto esecutivo e su alcuni tratti si potrà già fare qualche primo intervento anche a seguito di accordi urbanistici. 57.000 euro su interventi da fare congiuntamente al Comune di Casalgrande, sul ponte sul Rio Riazone confine con Casalgrande, Casalgrande sta predisponendo gli elaborati di gara, poi abbiamo messo €50.000 per la rotatoria in località Bosco all'incrocio della ex statale con via Romana e via Bosco, una cifra di €50.000 per la compartecipazione assieme alla Provincia, al Comune di Reggio Emilia e al Comune di Albinea, il totale della rotatoria sui €250.000. Poi c'è la conclusione della pista ciclo ciclabile Bosco Pratissolo questi giorni vedete si sta eseguendo lavori sul terzo stralcio, questo sarà l'ultimo, quello che completerà l'intera opera e farà sì che da Bosco si potrà arrivare in sicurezza a Pratissolo e di conseguenza alla città capoluogo e sono €350.000, anche qua si stanno già predisponendo gli elaborati e sono in fase di stesura appunto gli elaborati esecutivi. Interventi per illuminazione pubblica, si sta intervenendo con un appalto con la sostituzione di tutti i corpi illuminanti che però fa parte di un appalto con durata di 9 anni e quindi è fuori da questi investimenti, qua abbiamo previsto €100.000 per andare ad integrare appunto questo canone stipulato con questa ditta, dove c'è da integrare o da sostituire pali esistenti a seconda anche di quello che risulterà dagli studi illumino tecnici che si stanno facendo, più altri €20.000 per interventi vari. Interventi per opere fognarie dissesto idrogeologico, abbiamo messo una cifra di €100.000 che normalmente la Regione gira all'amministrazione comunale quando c'è da fare gli interventi urgenti, come è successo sul Tresinaro in prossimità di via del Cristo, ponte di Fellegara, sono stati interventi eseguiti dal Comune di Scandiano ma su finanziamento regionale. Arredo urbano €30.000, interventi per parchi e giardini altri €30.000, interventi per cimiteri, anche qua abbiamo alcuni cimiteri che necessitano di interventi urgenti, Pratissolo, Viano ed altri e quindi niente la cifra è €60.000 per questi interventi necessari. La Rocca di Boiardo è un finanziamento statale di €2.600.000, è in corso di validazione il progetto da parte ente autorizzato dopodiché si potrà passare entro la fine del 2021 ad una prima fase di lavori con l'appalto. Passiamo alla riqualificazione delle piazze, €750.000. Qua è stata inserita Piazza Spallanzani. Il progetto è in fase di ultimazione, il progetto esecutivo e quindi entro la fine dell'anno si dovrebbe riuscire ad andare in appalto. Acquisto aree e fabbricati, è l'ultima rata di acquisto di alloggi in via Galvani, con questa rata si conclude il pagamento in questi alloggi di proprietà del patrimonio comunale. Beni strumentali €80.000 sono arredi, telecamera per la videosorveglianza pubblica 40.000 ed in parte,

20.000, per l'informatizzazione dell'ente, €40.000 l'amministrazione comunale sta continuando in questo piano di interventi con l'installazione in diversi punti diciamo anche critici dove sono avvenuti nei mesi scorsi, negli anni scorsi atti vandalici e quindi anche per quest'anno abbiamo previsto una cifra di circa €40.000. Studi e progettazioni €40.000, come tutti gli anni incarichi esterni a quello che è il lavoro che svolge l'ufficio tecnico poi nelle varie €85.000 di cui barriere architettoniche, opere di culto e restituzione di oneri quando veramente capita e quando necessario, l'istituzione di loculi e poi niente altre due cifre che volevo segnalare che sono 10.000 per i contributi per bonifiche ambientali a privati, piccole quantità per rimuovere amianto, questa un'altra cosa che l'amministrazione comunale sta seguendo da diversi anni, aiutando i cittadini privati per andare a bonificare queste piccole costruzioni da questo problema dell'amianto, contributi per la sicurezza per la videosorveglianza per €20.000. Questo è l'importo totale del piano degli investimenti per il 2021. Le entrate sono come gli anni scorsi basate sulle concessioni edilizie, una cifra che veramente è stata prevista in base a quello che è stato gli anni precedenti, alienazione dei beni patrimoniali, mutuo finanziamento statale per la Rocca e contributi regionale sismica capannone che prima ho dimenticato di dire, c'è una cifra di €750.000 relativo alla messa a norma di un capannone del magazzino comunale, è stato scelto quello in quanto erano delle opere a cui venivano dati finanziamenti, se chiaramente entreremo nella graduatoria faremo i lavori, se il finanziamento non arriverà chiaramente i lavori verranno rimandati ad altra annualità. E poi ci sono 100.000 per il contributo regionale Protezione Civile, altri 100.000 come detto prima per la pista ciclabile Ca' de' Caroli Scandiano, concessioni cimiteriali €550.000 e sempre contributi statali per quanto riguarda l'antincendio. Grazie.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie assessore Pedroni. A questo punto dichiaro aperto il dibattito all'interno della sala del consiglio comunale con i consiglieri collegati da remoto, ricordo che ai sensi dell'articolo 36 i tempi per ciascun consigliere sono raddoppiati quindi si passa da 10 minuti a 20 minuti per ogni consigliere ivi comprese per quanto riguarda dichiarazioni di voto ed eventuali repliche. A voi la parola. Consigliere Nironi”.

**NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:**

“Grazie Presidente. Vorrei soffermarmi nel corso del mio intervento su alcuni punti chiave del Dup 2021-2023, non è possibile certo affrontare tutti gli obiettivi strategici e svolgere tutte le riflessioni che dovremmo fare su ciascuno degli obiettivi strategici che sono indicati ma ce ne sono almeno due che meritano a nostro avviso un'attenzione particolare. Pensiamo innanzitutto all'obiettivo strategico denominato Scandiano Viva, obiettivo strategico numero 2. Invertendo per un attimo l'ordine cronologico di esposizione delle sotto aree di questo indirizzo strategico, ci preme partire da 2.4 ferie commercio e competitività, perché come per l'obiettivo strategico 2.1 turismo, devo dire che siamo rimasti sorpresi nel leggere la relazione nel leggere il DUP, questo perché? Beh pensiamo agli aspetti fieristici, il polo fieristico che viene individuato tra gli obiettivi 2001-2023 e segnatamente con una (...) di fine mandato, uso un termine espressamente indicato a pagina 185 del DUP nonostante ci sia sempre più una tendenza diciamo almeno da parte di questa amministrazione ad abusare della lingua straniera in luogo di quella italiana, ma è chiaro a tutti il significato, l'obiettivo è quello di fine mandato e parte da una ricognizione, e la ricognizione di un fallimento. La ricognizione al 2021 dello stato dell'arte e quella di un padiglione fieristico vecchio obsoleto totalmente fuori dai grandi circuiti fieristici regionali e nazionali, non parliamo di quelli nazionali, frutto di una scelta sciagurata che ha portato quest'amministrazione a dover gestire nel 2021 una situazione logistica pressoché identica se non peggiore a quella del 2008, perché 2008? Perché risale al giugno del 2008 la trionfale fastosa presentazione del progetto esecutivo del nuovo polo fieristico, una scelta della Giunta Fradici che è stata portata avanti con determinazione della Giunta Giovannetti e dalla prima Giunta Mammi fino a poi alla clamorosa retromarcia della seconda Giunta Mammi, insomma siamo stati buoni profeti perché è fallito un progetto da 11 milioni di euro. Ma quello che è grave non è tanto e solo il fallimento di quello che era il progetto del nuovo polo fieristico, ma quello che questo fallimento ha trascinato sulle dotazioni esistenti sia a livello

fieristico che infrastrutturale, dai costi inutilmente sostenuti, dalle attività di esproprio che sono state inventate per un'area che non ha una destinazione precisa in questo momento ed è agli occhi di tutti da anni, pensiamo anche alle opere pubbliche incompiute, stiamo spesso a spaccare il pelo su alcune questioni che consideriamo di rilevanza eccezionale senza mai però sollevare la testa sul fatto che nell'ultimo ventennio non è mai esistito e non esiste a documenti di bilancio attuali un progetto che avesse una portata economica e patrimoniale così impattante come quello al quale oggi vengono dedicate tre paginette scarse, tre paginette che non contengono neanche una visione del futuro, ed è facile anche capire il perché. Perché opere pubbliche incompiute? Perché tutti si ricorderanno come il percorso che doveva fare da filo conduttore da trade union fra il centro storico a rischio di esclusione dal baricentro fieristico che si spostava a meridione sarebbe stato via Mazzini che quindi aveva tutta un'attività programmata di adeguamento nella sua integralità e che è stata compiuta solo per una parte, diciamo la parte iniziale per chi proviene dalla Strada Provinciale 466, ma soprattutto c'è un'eredità che pesa come un macigno che è quella che vediamo a pagina 185 del Dup, a pagina 174. Manca qualunque investimento attuale ed è mancato qualunque investimento significativo sul polo fieristico attuale. Quindi nel perseguire l'illusione di un progetto faraonico ben pensato da certo punto di vista ma miope per la prospettiva che ha avuto, ed i fatti parlano, si è lasciato al polo fieristico dov'era, lo ripeto noi spesso siamo giustamente anche ad accapigliarci su questioni importanti ma tutto sommato bagatellari, qui sta passando davanti un treno che è quello della più grande area occupata del centro storico scandinavo dopo la Rocca, una situazione che versa in uno stato di evidente obsolescenza ed oggi che cosa leggiamo? Beh oggi leggiamo che occorre fare un'azione strategica di riqualificazione dell'attuale polo fieristico. Diremo è ovvio, ma forse non più ovvio, e poi spiegherò perché questa nostra considerazione del nostro gruppo, mediante la realizzazione di un nuovo complesso a valenza polifunzionale. E poi si prevede in modo molto molto molto così velato cioè senza successiva spiegazione, a pagina 185 ma forse la sinteticità del documento che giustifica questa tecnica redazionale la considerano una possibile partnership pubblico privato. Ora dovete sapere che questa del partnership pubblico-privato è un'idea suggestiva interessante non foss'altro perché, e gli atti del consiglio comunale lo dimostrano, i giornali lo dimostrano, il centrodestra a Scandiano è dal 2007 che parla di partnership pubblico privato, dal 2007. Semplifico: ad un certo punto, presi dallo sfinimento del non sentire le ragioni sulla inutilità di un nuovo polo fieristico - quello da 11 milioni - si era detto "beh ma se proprio dovete farlo cerchiamo di dare una visione innovativa". Tutte le fiere - e questa era ed è una considerazione ancora attuale - sono in crisi, non è per caso che riproporre in grande il modello fieristico scandinavo attuale ci porterà ad affossarci al pari di altri giganti in confronto ai piccoli nani che sono quelli scandinavi? Assolutamente, non è pensabile, sistema di gestione efficiente, commissione fiere. E oggi invece si risponde partnership pubblico privato, noi da 13 anni che diciamo questa cosa, 14 anzi, 14 anni che diciamo questa cosa: guardate che è giusto forse pensare ad una società a partecipazione mista pubblico privata nella quale il pubblico metta il capitale di funzionamento inteso come i beni immobili ed i privati magari associazioni di privati associazioni di categoria mettano il capitale di rischio che diventerà anche a sua volta una parte di questo capitale di funzionamento inteso come finanza e mettano le idee, mettano la professionalità. Leggiamo a pagina 185 in una piccola parentesi che adesso nel 2021 si parla di un piano finanziario considerando possibile la partnership pubblico-privato, adesso non vorrete pensare che nel 2021 con il fallimento incontestabile che ho descritto addirittura si debba considerare questa eventualità, o il problema è non tanto il considerare questa eventualità, il problema che i privati oramai sono purtroppo impegnati in altre vicende ben più gravose che a volte implicano la loro stessa esistenza o permanenza ai livelli reddituali che non sono qui assicurati dall'attuale situazione. E questi sono i veri temi strategici dei quali dobbiamo parlare, questo è il dossier. Non stiamo a parlare solo di piccoli aspetti, questa è la seconda area della superficie dopo la Rocca del nostro centro e sono dei temi al centro di questo dibattito da 14 anni, che in un paese che fa parte del G7 dove la regione è la seconda regione più importante, forse seconda, terza a seconda degli indici d'Italia, del secondo paese di questa provincia di Reggio Emilia che fa parte di questa Regione, dopo 14 anni il dibattito

sulle fiere è esattamente al punto di partenza, anzi se consideriamo il 2008 il punto partenza è un po' meno del punto di partenza, perché almeno nel 2008 i poli fieristici c'erano ed erano inteso come operatività. Poi nel mentre che cosa è accaduto? È accaduto che addirittura anche le fiere di Reggio Emilia sono fallite. E qui verrebbe da dire: un'amministrazione comunale avrà colto l'opportunità totalmente inaspettata e fortuita di essere l'unica amministrazione che ha a disposizione un polo fieristico in questo momento destinato ad essere fiera. Invece no, invece noi forse lo faremo ma lo faremo dopo 14 anni, dopo 15 anni, dopo quello che abbiamo detto. Qui siamo al punto di partenza e poi che strategie ci sarebbero per il futuro? cioè vogliamo riqualificare i padiglioni per fare che cosa, per inserirci in quale strategia, in quale filone? Ci metteremo in rete con quale fiera? perché non penso che Scandiano abbia l'ambizione del 2008 di fare fiera da sola come si suol dire e di investire dei soldi per fare fiera da sola, lo potrà fare con Parma, lo potrà fare con Modena, in che contesto economico strategico si inserirà? Noi ci aspetteremmo che questi indirizzi strategici siano di 40 pagine questi punti, di 40 pagine perché stiamo parlando anche a livello di valori economici dell'essenza cioè il resto sono aspetti minori, minori, anche quantitativamente sono aspetti minori. Il progetto fallito è un progetto di 11 milioni di euro, questo era il volume che spostava complessivamente, non 11 milioni di euro chiaramente solo di spese comunali, ovviamente, ma era un valore di progetto di 11 milioni di euro circa, non dimenticando che facendo affidamento su questo progetto ci sono anche attività produttive che hanno investito e si sono localizzate in quella zona che oggi hanno di fronte una savana. Passando invece all'obiettivo strategico 2, sempre 2 ma 2.1 del turismo ecco, sul turismo siamo alla rappresentazione di un qualcosa che ci trova totalmente in disaccordo ma soprattutto che ci vede sorpresi perché chi frequenta, sebbene dallo stesso punto di vista, dalla stessa prospettiva i dibattiti sulla sviluppo turistico scandianese è da circa 16 anni che sente parlare della costruzione di tavoli, ormai sono 16 anni che si sentono... pagina 172 del Dup, qual è la nostra azione strategica nel 2021, è realizzare un tavolo di lavoro permanente turistico-culturale. Scusate la risposta che vi diamo in questa sera è: Basta tavoli, basta tavoli, ci vogliono professionalità, ci vogliono idee ma noi sentiamo parlare di tavoli, ve lo posso documentare, dal 2005 e vi dirò di più, talmente ne siamo sicuri che per curiosità sono andato a riprendere una mozione con la quale ci confrontammo con l'assessore Lusetti che recava la data del 31 di agosto del 2005. Ma voi direte: ma questa è archeologia del Comune di Scandiano, forse più che archeologia è la genealogia del Comune di Scandiano nel senso che la famiglia, lo stipite è sempre la stessa quindi insomma è anche interessante vedere fossero cambiate le famiglie, se fossero succedute alla guida del governo del paese allora avrebbe anche forse meno significato, ma noi nel 31 agosto 2005 chiedevamo alla Giunta di elaborare un piano organico e completo di promozione e valorizzazione del patrimonio – leggo - storico artistico ambientale e culturale del territorio scandianese, anche attraverso (...) in circuiti turistici ed enogastronomici italiani internazionali, ricorderete chi ha buona memoria che l'ingresso di Cittaslow di Scandiano (...) la nostra proposta, ma questo solo per onore di cronaca, e ad elaborare un piano organico connesso con il precedente di promozione del turismo, che valorizza il territorio, 31 agosto del 2005. Anche qui siamo allo stesso punto di partenza, perché? Perché certo sono state fatte, continua ad essere fatte iniziative anche importanti ma la difficoltà dell'amministrazione non è solo e soltanto nel realizzare importanti eventi che pure hanno un loro indiscusso ed indiscutibile merito, su questo almeno personalmente penso che non mi si possa accusare di riconoscere le capacità e le professionalità che si sono anche venute a formare in questo, ma è ben più complicato riuscire a mantenere vivo un paese 365 giorni all'anno che 4 giorni all'anno. Il documento del 31 agosto del 2005 andava in questa direzione, ora vedete per noi - e chiudo il mio intervento sul turismo – pensare, ci sarebbe tanto da dire, che oggi l'azione strategica che viene posta nella nostra discussione sia quella di realizzare un tavolo di lavoro permanente, no! no! Scusate i tavoli permanenti per fare cosa? Qui ci vogliono delle idee ed anzi ci vogliono delle professionalità, questo è un punto per noi essenziale, ci vogliono delle professionalità, occorre battezzare un investimento anche su professionalità, occorre capire quelle professionalità come pure Scandiano ha fatto in certe circostanze, penso ad esempio alle elevate professionalità che sono state ingaggiate per la predisposizione di alcuni documenti essenziali per

l'elaborazione del PSC dove delle professionalità indiscusse sono venute, hanno messo la loro faccia, hanno proposto le loro idee che sono state valutate e ne hanno anche risposto, comunque ne potevano rispondere sul piano professionale. Occorre andare in questa direzione. È chiaro che nonostante il tempo a mia disposizione stia terminato io non posso poi non fare alcune considerazioni rapidissime, ma penso di poter sfruttare anche il minutaggio dei miei colleghi che gentilmente mi concederanno un minuto di gruppo solo per chiudere la riflessione se è possibile”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Sullo sfioramento di qualche minuto è consentito, non c'è nessun tipo di problema”.

**NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:**

“Perfetto. A noi ci lascia perplessa una considerazione in tema di bilancio fra le tante, in tema di Irpef, l'ha toccato l'assessore Leonardi nel corso del suo intervento, l'assestato 2020 è inferiore di circa €200.000 rispetto al previsionale. Ecco lo dico come osservazione che vogliamo condividere, abbiamo compreso in parte le ragioni del perché il previsionale 2021 si attesti, si riferisca al previsionale 2020 non all'assestato. Noi non avremmo fatto questa valutazione, avremmo fatto una valutazione più prudentiale perché considerando come che sarà caratterizzato il 2021 forse ragionare su un previsionale più tarato sull'assestato 2020 che sul previsionale 2020 in tema di addizionale Irpef sarebbe stato a nostro avviso più corretto. Chiudo, ci sarebbero tantissimi temi da sviluppare ricordando questo c'è una proposta, una parte della proposta congiunta che è stata formulata dalla commissione consiliare Covid che prendeva spunto da una proposta avanzata dal nostro gruppo che era quella di intervenire di valutare, di intervenire per una riduzione aliquota IMU a questo punto per il 2021 rispetto a che cosa? Rispetto a quegli immobili oggetto di contratti di locazione commerciale i cui proprietari perfezionino con i conduttori degli accordi, contratti che prevedano per un periodo di tempo qualificato una riduzione del canone dovuto non inferiore ad una certa aliquota percentuale rispetto a quello convenuto. Questo per fare da leva, per creare un conflitto di interessi, per fare in modo che quella situazione che anche oggi perdura, che anche oggi noi abbiamo attività che sono sotto il punto di rottura come tenuta e che hanno dei costi fissi, bene questo è un pezzo di quella proposta, con nostra proposta di cui è stata recepita dalla Commissione congiunta che non ha trovato un suo percorso a differenza di altri e che vi richiederemo invece di prendere in considerazione nei limiti della compatibilità con il bilancio. Grazie scusate se ho abusato del tempo”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Nessun problema, ripeto il regolamento è quello ma come vedete se c'è da sfiorare di qualche minuto ben volentieri, l'argomento è talmente tanto importante, talmente tanto complesso che non penso che da parte di nessuno dei gruppi consiliari ci sia contestazioni se qualcheduno sfiora e di conseguenza per quanto riguarda la presidenza se c'è da concedere qualche minuto in più ben venga. Proseguiamo ora con il dibattito se ci sono interventi. Consigliere Venturi, prego”.

**VENTURI SILVIA:**

“Grazie Presidente. Permettetemi innanzitutto di ringraziare l'assessore Leonardi, i dirigenti ed i tecnici che, col supporto della commissione bilancio presieduta dal mio collega Romagnoli che ringrazio, hanno lavorato ad un bilancio che arriva senza ombra di dubbio alla fine di un anno difficilmente paragonabili a tutti quelli che lo hanno preceduto. Tante sono state le variazioni sia in entrata che in uscita, tanti sono gli avvenimenti che lo hanno caratterizzato e pesantemente condizionato, così imprevedibili sia nel loro manifestarsi che sulle conseguenze lasciate e forse ancora di più su quelle che continueranno a lasciare per i futuri mesi a venire. Nonostante tutto questo, un bilancio saldo e solido che grazie ad una gestione oculata dell'amministrazione ha saputo ben adattarsi all'emergenza economico e sociale portata dalla pandemia Covid 19. Di azioni applicabili per far fronte all'emergenza sanitaria ed a sostegno della popolazione scandinava si è occupata anche la commissione consiliare temporanea consultiva di studio Covid-19, creata per gestire le conseguenze della pandemia sul tessuto sociale ed economico del territorio e che, tra le altre cose, ha introdotto misure straordinarie di riduzione Cosap a sostegno delle attività commerciali poi approvate dal Consiglio Comunale. Sono 187 le imprese titolari di concessioni di autorizzazione concernenti l'uti-

lizzo del suolo pubblico che si sono ritrovati esenti dal pagamento della Cosap per tutto il 2020. Come anche già detto nel mio intervento precedente riguardante il regolamento di canone unico patrimoniale, la linea dell'amministrazione è ed è sempre stata anche prima della pandemia, sostenere il commercio locale scandinavo con aiuti concreti sia a livello economico come appena accennato e non meno importante investendo in eventi, promozioni, iniziative e progetti per il futuro. In questo senso il Comune non ha mai smesso di lavorare sul progetto di marketing territoriale, ma soprattutto in mente la visione di una Scandiano valorizzata e ridisegnata secondo quella che è la sua polarità di punti di forza e potenzialità turistiche, culturali e di sviluppo del territorio ed ha soprattutto compreso che fino a che non si ragionerà su un concetto di turismo a misura scandinavo cucito addosso non con più obiettivo generico ma come forma di pensiero non andremo da nessuna parte. Non è una gara, è un modo di vivere, non è neanche un concetto generale perché ogni territorio è a sé e ha delle particolarità da sviluppare. È una tematica complessa che coinvolge attività produttiva, urbanistica, cultura, contesto circostante e marketing territoriale. Questo vuol dire avere la visione di una Scandiano inserita nel territorio, ben radicata nel suo ambiente ma proiettata nel futuro con ben in mente l'idea di come sarà e come si potrà sviluppare al meglio. La valorizzazione e riordino del centro storico e la riqualificazione urbana del centro delle piazze e del suo verde, che non è più solo fattore di equilibrio ambientale ma diventa elemento fondamentale di qualità del vivere sono certamente un fattore importante per aumentare l'attrattiva della città e renderla luogo da vivere, dove il cittadino o il turista vuole venire, tornare e soprattutto restare, favorendo lo scambio culturale ed interculturale. La fruibilità degli spazi urbani ed extraurbani, la predilezione per una mobilità ecologica, l'accessibilità a percorsi panoramici, le strade libere dal predominio delle auto sono modi di trasformare gli spazi in luoghi di relazione e movimento. È proprio questo il principio di base che ha portato a compiere un importante lavoro di investimento sulle ciclopedonali e pedonali che tra il completamento degli ultimi tratti della ciclopedonale Bosco Pratissolo e Scandiano Ca' de' Caroli e soprattutto la progettazione ed inizio dei lavori dell'importante progetto strategico che è la pedonale dei Colli, vede un impegno in fondi contributi regionali ed energia costante per il periodo 2021-2023. Gli investimenti di riqualificazione urbana sono imponenti, tra arredo e verde urbano abbiamo un investimento complessivo di €180.000. I lavori di rifacimento delle piazze, una volta avuto il benestare della sovrintendenza, vedranno un investimento complessivo di €1.500.000, prima fra tutte Piazza Spallanzani. Il più impegnativo è poi l'investimento sulla Rocca dei Boiardo, ben €3.000.000 complessivi quasi totalmente finanziati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per riqualificare quello che nell'immaginario cittadino il cuore di Scandiano. Nel corso del 2020 la Rocca è entrata a far parte dei Castelli del Ducato di Parma, Piacenza e Pontremoli. Questa è un'ottima opportunità di dare visibilità alla città e di costruire intorno alla Rocca una serie di percorsi ed eventi che possono avere richiamo e risonanza a livello turistico, lavorando in sinergia con quelle che sono le altre attrattive del territorio. fanno infatti parte di questo circuito il Castello di Bianello, il castello di Sarzano e la torre di Rossenella oltre alla sala del Tricolore di Reggio Emilia. L'arrivo della pandemia ha accelerato un fenomeno già in crescita negli ultimi anni, la riscoperta del turismo Slow rurale e paesaggistico. L'amministrazione ha sapientemente miscelato questo trend crescente di riscoperta del territorio alla necessaria rimodulazione degli eventi da proporre ed alla volontà di rilanciare le attività del territorio troppo pesantemente colpita dalla situazione socio-economica e che hanno visto la cancellazione di occasioni importanti per le loro entrate e per la loro promozione. Il 2020 è stato infatti l'anno di lancio della Spergolonga, una camminata tra cantina e circoli che vede la collaborazione della compagnia della Spergolonga e la partecipazione di numerose attività ed associazioni del territorio e che nella sua prima edizione ha riscontrato un successo incredibile facendo sold out dei biglietti in meno di 24 ore. Già da quest'anno l'evento crescerà venendo l'inaugurazione di una contro Spergolonga, una ragnatela di eventi legati al food e drink e dalla cultura allargando la partecipazione locali e negozi del centro e ad associazioni culturali con la preziosa collaborazione dell'associazione di categoria. La Spergolonga è l'esempio di un evento destinato a crescere e strutturarsi che lo scorso anno e presumibilmente anche nelle prossime edizioni, ha richiamato numerosi partecipanti da altre province e regioni che hanno scoperto il nostro territorio, le sue

eccellenze ed attrattività e che hanno acquistato prodotti della nostra filiera produttiva e del nostro commercio locale. Il richiamo sul mondo enogastronomico che ha avuto la Spergolonga lo sta avendo sul mondo sportivo la World Marathon dei Colli scandinavesi, una camminata nel nostro territorio aperta a tutti che vedrà a maggio la sua prima edizione e che presenta percorsi per ogni tipo di difficoltà e chilometraggio. Quando si parla di investimenti nella materia turistica non si parla solo di Fondi, si parla di intuizione, di investire soprattutto in idee e progetti che possono avere possibilità, spazio e soprattutto volontà di crescita per portare visibilità ed introito al territorio. Questi eventi ne sono l'esempio più lampante. Come dicevo prima, la rimodulazione degli eventi è stata necessaria per dare la possibilità quando permesso di creare richiamo culturale e di svago per la città. Potrei soffermarmi a parlare di tutto quello che a causa della pandemia abbiamo perso, le fiere, la stagione cinematografica e teatrale, Festival Love che piaccia o non piaccia punta un faro su Scandiano che non ha mai avuto precedenti. Tutto questo come ben sappiamo ha tolto molte possibilità al nostro territorio sia sociali che economiche. Preferisco però sottolineare come il costante impegno e dedizione degli uffici commercio turismo e cultura abbia fatto sì che fosse possibile la revisione del calendario eventi durante il 2020 e che continuerà nel 2021, che ha dato e darà la possibilità agli scandinavesi di vivere la città in sicurezza nonostante il momento che stiamo vivendo. Un palinsesto di momenti diffusi che ha dato modo di rivedere e riscoprire spazi nel centro e nelle frazioni, spazi da guardare e vivere con occhi nuovi. Il cinema eMundus nel cortile della Rocca, la notte di stelle al Castello di Arceto, le serate nelle piazze cittadine, perché non dobbiamo e non possiamo sottovalutare quanto un palinsesto di eventi con un'offerta varia e strutturata da vivere in piena sicurezza e secondo le regole sia importante per la tenuta sociale dei cittadini. Concludendo come ormai ben sappiamo il momento di emergenza sanitaria dà ben poche possibilità di fare previsioni sul breve e medio termine. Ognuno di noi ha visto un proprio piano scombinato, ha dovuto rimandare o rivedere un progetto, ha dovuto rinunciare a qualche buon proposito. Come dicevo prima però questo bilancio è solido e soprattutto questa amministrazione ha non solo dimostrato di saper affrontare saldamente un'emergenza senza precedenti mettendo davanti a tutti i bisogni dei propri cittadini e di prendere nei limiti del consentito le decisioni più consone e strategiche per il benessere e la tenuta sociale ed economica del tessuto cittadino, dimostra anche di guardare oltre, di avere ben presente la visione di una Scandiano accogliente, riqualificata, pronta a quando sarà di nuovo possibile viverla e farla vivere a 360°, ecco perché voteremo a favore di questo bilancio. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consiglieri Venturi. Guardo monitor e sala per vedere se ci sono interventi. Consigliere Romagnoli”.

**ROMAGNOLI GIOVANNI:**

“Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Vorrei anch'io ringraziare il sindaco e la Giunta soprattutto gli assessori Leonardi e Pedroni che sono intervenuti questa sera per la prestazione dei punti oggetto di discussione nonché i dirigenti ed i dipendenti comunali che con grande professionalità hanno contribuito a supportare il percorso che ci ha portato fino a questa sera. Come dissi lo scorso anno, pur senza la consapevolezza che la pandemia potesse ancora essere presente in modo così drammatico ad oltre 12 mesi dal primo lockdown del nostro paese e come diceva poco fa la collega Venturi il bilancio previsionale deve essere visto al di là della situazione contingente. Purtroppo ci troviamo ad avere a che fare ancora oggi con una terza ondata di Covid, tuttavia le motivazioni che ci imponevano di non farci prendere solo dalla visione di breve periodo lo scorso anno sono ancora tutte qui e quindi non per un esercizio di retorica ma per una presa di coscienza che questa emergenza arriverà ad una fine e le cose potranno, anzi dovranno ripartire, con purtroppo un tessuto sociale ed economico stremato dalla pandemia, rimane importante anzi forse quantomai importante e centrale lasciare almeno un po' da parte l'oggi e provare a guardare al domani. Come è stato più volte ribadito in questa sala anche dal sottoscritto, come diceva anche poco fa la collega Venturi, il bilancio è un bilancio solido che è riuscito e riesce a garantire un elevato livello dei servizi che dallo scorso anno non vede l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per le spese correnti come normalmente dovrebbe essere ma come poi vediamo non sempre avviene, bilancio che inoltre ha visto l'indebitamento com-

plexivo così come quello pro-capite in diminuzione continua negli ultimi 12-13 anni, con una riduzione dell'indebitamento di quasi 70%, un bilancio che ha visto nello scorso anno interventi a specifico supporto delle difficoltà generate dalla pandemia a livello comunale e misurate in termini di spesa di oltre €875.000, interventi che però superano i €2.250.000 se si tiene conto anche delle riduzioni di entrate tributarie, riduzioni di entrate da servizi e delle riduzioni da Imu. Quantità economiche come vedete importanti, molto importanti che ad onore del vero sono state in buona parte devolute a livello statale regionale ma che hanno comunque permesso al Comune di chiudere il bilancio 2020 e soprattutto hanno consentito una serie di aiuti puntuali che ricordava anche prima l'assessore dai buoni alimentari ai contributi al terzo settore, al rimborso Cosap, contributi per assegni di locazione, voucher sport e contributo alla digitalizzazione delle scuole mai come in questo periodo così necessario. Come inoltre ricordavano gli assessori si prevede un programma di investimenti importanti forse imponente, oltre 13 milioni previsti nel triennio di cui più di 7 già alla prima attuabilità, le cui fonti di finanziamento per queste spese spaziano dall'acquisizione di finanziamenti di terzi, statali e regionali, che quindi per loro natura necessitano di una progettualità più complessa e sono oltre 3,5 milioni sul solo 2021 agli oneri di natura edilizia che come dicevo poco fa sono interamente destinati agli investimenti ovvero eventuale accesso al credito mediante mutui e proventi da alienazioni di beni patrimoniali o di partecipazioni di imprese. Senza entrare nel dettaglio eccessivo, è già stato fornito un elenco molto dettagliato dall'assessore Pedroni vorrei porre l'attenzione su alcuni investimenti quali la revisione del sistema di illuminazione pubblica mediante tecnologia a led, si parlava poco fa di partenariato pubblico privato, anche qui una modalità di partenariato pubblico privato annunciata già lo scorso anno che attualmente è in fase di realizzazione, pur dilazionando nel tempo l'impatto finanziario dell'iniziativa che anche in questo caso ricordo essere ingente perché sono oltre 4,5 milioni, in realtà quasi 4,5 milioni di investimento ma al netto dell'IVA per una riduzione dell'impatto ambientale che a partire da fine dello scorso anno ci porterà a regime ad un risparmio energetico di oltre un milione di chilowattora anno, sono cifre importanti, secondo ed ultimo stralcio di efficientamento energetico della RSA al parco e della sede municipale, quest'ultima appunto un edificio significativamente energivoro per il Comune, intervento che, oltre a riqualificare il patrimonio immobiliare, impatta positivamente sulla riduzione dei consumi e quindi sulla spesa corrente, oltre che generare indotto positivo per imprese anche locali. interventi di edilizia pubblica, ricordava l'assessore oltre 2,7 milioni nel triennio per edifici scolastici e la ripresa dell'iter per la pedonale dei Colli e la realizzazione di altri tratti di percorso ciclopedonale, come il completamento dei tratti Bosco Pratissolo e Scandiano Ca' De' Caroli. Come si evince quindi dal bilancio previsionale 21-23 e come alcune azioni concrete nell'ultimo anno hanno già o stanno già dimostrando, emerge a mio avviso soprattutto ma direi che possiamo condividere una maggiore attenzione alla sostenibilità ambientale che spesso raccogliamo tra i nostri concittadini e che viene recepita e programmata anche in questi documenti. Come dissi già in sede di presentazione del bilancio previsionale lo scorso anno, il primo bilancio previsionale di questa consiliatura, le scelte più corrette dal punto di vista ambientale sono anche quelle più economicamente vantaggiose, purtroppo questo avviene solo nel modo ideale, nel mondo reale troppo spesso non è così, in parte per difficoltà tecniche ma soprattutto per ristrettezze economiche o per mancanza di volontà politica. Non è chiaramente nelle corde del solo Comune di Scandiano invertire queste tendenze ma una cosa che possiamo e vogliamo fare come cittadini e come istituzione è quella di indirizzare i nostri sforzi ed abituarci a fare scelte via via più sostenibili, non le più economiche ma siamo convinti le più corrette. E quindi anche rispetto a quanto annunciato lo scorso anno vorrei tanto soffermarmi non solo sulla visione ma soprattutto su alcune cose già fatte in un anno che ricordiamo segnate da una situazione congiunturale difficile come poche altre volte nella storia. Vorrei dimostrare come a partire dai fatti la sostenibilità ambientale sia veramente nelle corde di questa amministrazione, e quindi in modo molto pragmatico vediamo alcune cose già svolte che proseguiranno con le linee di azione seguenti relativamente alla riduzione di plastica monouso abbiamo visto la fornitura di stoviglie riutilizzabili nelle sezioni a tempo lungo delle sezioni già completata così come la dotazione di borracce e gavetta agli studenti divenute un vero e proprio must come fanno bene tutti i genitori ahimè in epoca Co-



vid la mattina quando vedevo fino alla settimana scorsa i bimbi andare ancora a scuola, almeno la piccola, aveva la sua borraccia sempre sotto il braccio e quindi borracce già consegnate che saranno, che sono anzi state già consegnate al personale Ata e che sono disponibili per i dipendenti comunali anche se si attende l'installazione di erogatori d'acqua. Per quanto riguarda la riduzione dei consumi energetici completata la riduzione energetica, la riqualificazione energetica chiedo scusa della biblioteca e del parco centrali termiche del Comune, con il progetto di gestione del calore, completata la sostituzione infissi delle scuole Spallanzani Vallisneri ad Arceto ed in completamento dicevo RSA al Parco e l'edificio comunale e come ricordavo oltre illuminazione a led questa è stata anche portata in alcune palestre scolastiche nella fattispecie Montalcini e Vallisneri ed è in programma in altre scuole nonché nei campi da tennis scoperti. Per quanto riguarda collaborazioni e convenzioni, rinnovate le convenzioni con CEAS, CEV e CAI nei mesi centrali dello scorso anno. Per quanto riguarda il verde pubblico è recente l'inaugurazione del vivaio comunale, iniziativa in cui il nostro Comune è stato assolutamente all'avanguardia a livello regionale forse non solo, con l'intuizione, questo va dato un grosso merito all'amministrazione, che un serio progetto di riforestazione debba necessariamente passare da soluzioni che permettono di ridurre la mortalità delle piantine nei primi anni di vita, iniziativa arricchita nel caso scandinavo anche dalla possibilità di coniugare un altro importante pilastro della sostenibilità ovvero quello sociale nella sua connotazione formativa e appunto nell'attenzione alle varie forme di disabilità. Inoltre si prosegue il lavoro relativo al regolamento di sostenibilità ambientale, uno dei dossier strategici dell'amministrazione, con l'obiettivo come abbiamo già ricordato di redigere un parere ambientale, un sistema con cui valutare la sostenibilità degli interventi o servizi regolati da atti comunali da affiancarsi a pareri dei dirigenti dello specifico settore di competenza. Altrettanto aspetto significativo quello relativo alla gestione del verde collegata alla convenzione con il Consorzio fitosanitario della nostra Provincia che vede un censimento delle alberature pubbliche del nostro Comune, ha già prodotto una base dati strutturata in corso di aggiornamento che permetterà di gestire nel tempo il patrimonio arboreo. A tal proposito alla prossima convocazione di commissione 11 chiederemo all'amministrazione aggiornamenti su alcuni dei punti appena riportati. Alcune iniziative se vogliamo piccole ma che richiedono risorse economiche, almeno nel breve periodo, ma siamo sicuri che produrranno un grande valore ambientale, sociale, culturale anche economico nel medio-lungo periodo. Quindi Presidente mi avvio a concludere da oltre un anno siamo sottoposti come istituzione, come singole donne uomini che vivono e rappresentano questa istituzione assieme alle nostre concittadine e concittadini, ad una prova durissima, in questo scenario abbiamo fatto il possibile come ricordato precedentemente e come è stato anche approfondito in alcuni dei precedenti interventi per dare risposte concrete e tempestive che potessero supportare situazioni di maggiore difficoltà, come in ogni crisi tuttavia, come ci insegna anche l'etimologia stessa del termine, insieme alle difficoltà in questo caso devastanti e pervasive ahinoi, esiste anche una prospettiva di opportunità ed ecco quindi che senza diminuire l'impegno quotidiano per dare risposte ad una situazione continuamente mutevole, siamo ad approvare questa sera un bilancio che, salvaguardato nella sua solidità, presenta un piano investimenti molto ambizioso ed in buona parte orientato alla sostenibilità ed il quale vuole essere uno stimolo concreto non solo per una ripartenza che potrà realizzarsi quando ci saremmo lasciati dietro le spalle questa odiosa pandemia, appieno almeno, ma anche per orientare l'azione dell'amministrazione verso quella che ne siamo convinti sia la giusta direzione. Ho concluso, grazie Presidente”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Romagnoli. Altri interventi? Gallingani prego”.

**GALLINGANI MARCELLO:**

“Buonasera a tutti. Questa sera l'intervento che andrò a fare non avrà, come altre volte ho fatto, particolare perspicace. Prendo alcuni pezzi ed in particolare come ha concluso Silvia sul discorso del bilancio. Poi andrò anche su questioni di cui ha parlato Alessandro. Intanto è proprio vero che quest'anno abbiamo avuto come primo elemento, ovviamente lo Stato ci ha particolarmente aiutato, la necessità della tutela di chi ne aveva più bisogno, ricordo ad esempio i buoni alimentari. Questo è stato davvero per noi il primo compito, credo che l'abbiamo assolto in un modo decoroso. Ma è an-

che vero che nei momenti di particolare tristezza e di particolare crisi economica occorre avere visioni. Alessandro ha tirato fuori una questione che riguarda la fiera e sicuramente è un tema che noi cominceremo ad affrontare. Non nascondo che il sindaco mi ha dato, e spero che non l'abbia fatto solo per età, questo in carico di promuovere questo argomento che diventerà centrale nei prossimi anni. Ed è anche chiaro, ma se poi il Centrodestra ne ha fatto una questione direi di primato che la partecipazione pubblico privato diventa elemento essenziale. Non anticiperò perché è giusto che ci sia confronto, alcune proprio riflessioni al merito alle idee che io ho e che partono sicuramente da un modo graduale, concordato e verificato di in parte potete analizzare quello che sarà il centro storico. Alessandro intanto ti chiedo scusa per il modo con cui l'anno scorso parlavo del bilancio, in cui cercavo in qualche modo di far comprendere a tutti i consiglieri sulla necessità che i bilanci vanno approvati ma perché, dopo entrerò nel dettaglio. Ecco, dicevo della necessità di avere obiettivi. Ieri sera in Consiglio Comunale quando si è parlato del bilancio del Comune di Reggio si intitolava "Reggio riprende ad investire". Ecco partiamo da questo dato. Il Comune di Scandiano lo fa? Il Comune di Scandiano lo fa, ha nel suo piano investimenti nella prima annualità 7,2-7,3 milioni, non ricordo. Io ho fatto un calcolo molto molto veloce, questo importo corrisponde a circa 82.300 giornate lavorative, pari a 40 persone che lavoreranno per tutto l'anno nel territorio comunale grazie al nostro investimento, a questi si aggiunge poi la manodopera che viene impegnata per l'acquisto delle materie prime. Quindi anche il Comune di Scandiano investe. Ovviamente su quest'aspetto è davvero doveroso ringraziare chi ha partecipato ed ha vinto i bandi, mi riferisco ad esempio alla scuola Rodari, mi riferisco ad esempio alla Rocca quindi è aumentata notevolmente la nostra capacità di attrarre mutui e vincere bandi grazie ad un rinnovato, motivazioni che dentro l'ente si sono manifestate. Io stasera voglio anche parlare di tutte le parti, quindi ancora una volta il lavoro è al centro, io stasera volevo davvero, poi dopo negli ultimi giorni per quello che è successo le cose sono un po' modificate, presentarmi con una vecchia immagine che ho visto di un sacco di farina arrivato attraverso il Piano Marshall. Io stasera non ho sentito nessuno parlare dei piani europei di riconversione, di rigenerazione, di aiuti che consentiranno al nostro paese di avere un'occasione straordinaria. Ecco, credo che Scandiano all'interno dell'Unione, all'interno della Provincia anche per le opportunità che ha in questo momento, deve essere trainante e lo sarà, verso gli altri Comuni per presentare dei propri piani di investimenti in particolar modo infrastrutturali. Bene, Alessandro diceva ci vogliono idee. Beh credo che le idee grazie al cielo non mancano. Allora io pensavo di presentare un bilancio complementare al nostro fatto e fatto proprio di idee, di innovazione, di riforme e credo che saranno, saremo pionieri in questa cosa, saremo. Ecco prima Giovanni ha ricordato il vivaio, io ho scritto diverse cose su questo tema su cui ha lavorato esclusivamente la nostra amministrazione in particolar modo il sindaco. Guardate intanto ci è costato pochissimo, intanto diventerà veicolo formativo e soprattutto consentirà una cooperativa di cui abbiamo ogni giorno necessità che lo Stradello di essere ulteriormente al centro della vita pubblica e questi sono tutti aspetti, avete visto che il presidente di regione è venuto perché non c'erano stati altri casi in tutta la regione, e allora io dico che questo vivaio deve diventare non il vivaio del Comune di Scandiano, ma il vivaio del nostro comprensorio, anche fuori dall'Unione perché non tutti hanno la possibilità o la fortuna di avere una cooperativa come lo Stradello che è al centro di queste attività. Altro aspetto che ne ho sentito parlare e credo che di questo aspetto Angelo ce l'abbia particolarmente a cuore che è l'ospedale. Allora uno dice ma cosa c'entra l'ospedale? Io (...) dirigenti, dicevo: ci sono due cose importanti (...) uno è l'ospedale e l'altro (...) L'ospedale, ragazzi il Magati ha avuto una centralità a livello Provinciale purtroppo dovuto proprio a questa crisi epidemiologica. Ma è la prima volta che il Magati entra davvero a pieno diritto nel circuito provinciale a livello sanitario. E cosa è successo? Beh intanto ha dato davvero risalto alle sue potenzialità. Abbiamo visto che sono iniziati i lavori al Pronto Soccorso. Ecco stasera Claudio quando ha parlato degli investimenti ed in particolar modo ha evidenziato alcuni aspetti patrimoniali non entrando nei dettagli, forse, probabilmente ci sono delle aspettative del nostro ospedale, sul nostro ospedale per l'acquisizione o in qualche modo un contratto sull'ex (...) Ma questo significa che a livello regionale, a livello provinciale abbiamo cominciato di nuovo ad investire nel nostro ospedale. Guardate io domenica ho portato i miei familiari a fare il vaccino,

hai il piacere di essere vicino casa e soprattutto hai la consapevolezza che in un ospedale non ci vai solo per fare un trapianto cardiaco, ma ci vai anche per cose probabilmente minori e che probabilmente non devono avere spazio negli ospedali più importanti che devono secondo me configurarsi verso specializzazioni particolarmente all'avanguardia. Ecco, gli ospedali periferici hanno proprio direi questa funzione. Guardate il nostro sindaco, ricordo, una delle sue prime immagini da amministratore, no? (...) quindi ricordiamo tutti cosa ha fatto. Poi abbiamo avuto la nomina del direttore sanitario, è la prima volta in cui un vicesindaco particolarmente intelligente e particolarmente preparato, particolarmente dentro alle questioni, viene nominato dalla direzione sanitaria. Se non è questo il momento (...) del nostro ospedale, ma ragazzi è un momento straordinario, questo! Ecco, altri aspetti: io chiederei ad Elisabetta mentre parlo di esporre quella slide in cui compariva sul titolo I, le entrate dal Titolo I. Ecco chiedo questa cortesia e la seconda che vorrei che fosse esposta è quella che ha presentato Claudio per gli investimenti, sono le cose sulle quali io mi soffermerò. Nel frattempo in qualche modo si è accennato, abbiamo di fronte e tra pochi mesi partiamo, con la rivisitazione generale della nostra urbanistica attraverso il PUC. Guardate stasera in consiglio comunale ci sono direi in qualche modo attraverso il sindaco, attraverso Claudio, il sottoscritto che è da dieci anni presidente della commissione urbanistica e persone che ho nominato prima sono stati assessori negli ultimi 10 anni. Cosa voglio dire con questo? Che credo che questa volta noi adotteremo delle idee, delle riforme, un'urbanistica che sicuramente avrà nella legge regionale il pilastro del rispetto della tutela ambientale. Guarda Alessandro una delle cose che noi svilupperemo è proprio quella tua idea che abbiamo fatto direi nostra, perché quando le idee sono importanti credo che non abbiano più il colore politico, diventano patrimonio di tutti. Quando hai detto bene studiamo delle modalità, delle legislazioni in qualche modo connotiamo gli accessi alla nostra città. Il piano urbanistico generale si occuperà di questo e su questo credo che ogni qualvolta da qualsiasi parte avvengano non c'è più bisogno di dare connotazione. Ecco Elisabetta conosci benissimo cosa penso al riguardo, anche Emilio credo questa cosa la conosca, a me piace le entrate che non derivano, no? dalle... derivanti dai tributi oppure dai fondi dello Stato, mi piace quanto riesce un'amministrazione ad in qualche modo avere proventi di natura propria, no? ecco mi piacerebbe se avessimo questo dato, questa slide che sono sicuro ci sia, importanti i dividendi delle azioni Iren. Da questo anno di nuovo le farmacie cominciano a fare reddito, a dare reddito. Ecco perché noi abbiamo investito particolarmente nella rigenerazione e nella riqualificazione energetica? Ma perché è l'unica possibilità che abbiamo. Guardate l'Europa ci ha chiesto due cose: la prima è il digitale e la seconda è la riqualificazione energetica e per questioni urgentissime di natura ambientale ma anche perché è l'unico modo per creare risorse al titolo I, perché nel titolo I ci faccio le manutenzioni, ci faccio le assunzioni, posso creare eventi. Se parlo di eventi non posso ricordare l'idea in particolare modo di Silvia perché la Spergolonga sicuramente è stata una cosa straordinaria che altri Comuni ci copieranno e questo anno avrà più successo, perché è stata davvero una camminata nei nostri territori, nei nostri luoghi. Io su questa cosa non ho assolutamente nessun merito, direi che il gruppo di Silvia, Paolo, non so chi altor in particolar modo abbia lavorato su questo, sono stati davvero straordinari. No? Annalisa. Ecco, allora perché voglio spingere qua? Prima, non ricordo se Claudio o Giovanni, parlavano del fatto che noi in qualche modo sono già diverse annualità che sostituiamo i vetri e lo facciamo attraverso un finanziamento che ci arriva dallo Stato, che ha preso forma negli ultimi anni, che Luca Monti mi dice così che si raddoppierà nel prossimo anno, di 130.000 euro. bene, allora io faccio alcune considerazioni di natura tecnica: sicuramente si parte sempre dagli infissi e noi questo l'abbiamo fatto, ma perché l'uscita del calore da un edificio è responsabile proprio l'infisso per circa il 10%, ma voi sapete che attraverso il 110% in qualche modo ti viene riconosciuto se fai un salto di due classi energetiche. Bene, guardate che con gli infissi non spostiamo nemmeno una lancetta. Per cui abbiamo proprio necessità di davvero ulteriormente avere la possibilità di creare efficientamento energetico, il 110%. Io ho già detto dentro alla nostra maggioranza che nella prossima commissione c'è necessità, e saremo i primi in Provincia, non capisco perché non venga fatto a livello statale, io sapete guardate l'altra sera in Consiglio dell'Unione ho fatto un discorso, so anche che mi ha criticato indirettamente, chi ti critica vorrei che avesse ogni tanto una qualche idea e allora io dico questo,

e ne ho parlato anche con il sindaco: ma secondo voi non c'è necessità di modificare un RUE per tutti gli interventi che arrivano a costo gratuito attraverso la riqualificazione energetica? Penso ad esempio a tutti gli interventi connessi alla sicurezza del fabbricato – adesso non mi voglio dilungare - Un'altra cosa Alessandro, guarda noi abbiamo messo degli approfondimenti che parlano proprio del 110% per cui noi saremo i primi sicuramente in Provincia ed in Regione che andremo a rigenerare tutte le nostre strutture sportive, sia comunali che parrocchiali perché ci preoccuperà, anche se purtroppo io comprendo che siamo in completo di nuovo lockdown, ma come si fa? È vero che c'è il digitale, vero che ci sono le videoconferenze ma sicuramente sono tappi queste cose qua, si fa fatica a promuoverle. Noi partiremo proprio da queste cose qua, partiremo. Poi il sistema della mobilità comunale e sovracomunale ha necessità sicuramente di essere implementato e di avere una visione su larga scala, su una scala a livello sovracomunale. Ecco alcune cose sulle piazze.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Si avvii verso la conclusione per cortesia”.

**GALLINGANI MARCELLO:**

“Piazza Spallanzani è sicuramente un intervento di riqualificazione urbanistica, beh io credo che nel sistema delle piazze, e ancora una volta rubo l'idea del sindaco, Piazza Boiardo deve diventare il nostro salotto, per me questo è un punto straordinario del piano urbanistico che andremo ad approvare, ecco vorrei (...) a tutti i confinanti di Piazza Spallanzani, attraverso il bonus facciate, la possibilità di rigenerare tutto il centro storico e io l'ho chiesto qualche tempo fa del coinvolgimento e della convocazione di tutti i proprietari che si affacciano sulle piazze per coinvolgerli. Un altro aspetto: il Centrodestra in un passato Consiglio ha fatto l'interrogazione sui cimiteri. È vero i nostri cimiteri hanno proprio questa necessità e soprattutto è un argomento di natura frazionale, se io vado a Cacciola non sanno dove seppellire, se vado a Fellegara idem, se vado a Bosco.. no a Bosco, se vado a Chiosa altrettanto e a Pratissolo altrettanto. Nel prossimo anno è calendarizzato sicuramente il progetto di ampliamento del cimitero di Chiozza. Ecco, io credo che sia fondamentale perché sono anni anni ed anni che purtroppo questo investimento lo rinviando, ma lo rinviando perché le nostre risorse sono limitate, non possiamo permetterci chissà che cosa. Prima c'era il patto di stabilità, bene fondamentale io mi aspetto che dell'iter progettuale, e lì c'è l'iter di progettazione, siano informati i residenti, gli abitanti di Chiozza. Un altro aspetto: quest'anno, credo che (...) del prossimo anno, è un'idea che io ho già esposto, è quella di procedere a delle gare d'appalto che investono nelle migliori per cui chi prenderà l'appalto del servizio di sepoltura si dovrà anche accollare o dovrà presentare delle migliori su interventi dei nostri cimiteri. Concludo, noi votiamo in modo disaggregato. Io vorrei proprio che fosse identificato che cosa viene modificato sul titolo I, sul titolo II per non avere il voto favorevole perché guardate tutti gli investimenti che andiamo a fare sono tutte cose straordinarie ed importanti, poi ci dobbiamo preoccupare che nella prossima annualità non avremo più i finanziamenti legati alla Rocca e gli oneri saranno pochi. Questi sono i nostri problemi, per il prossimo anno sicuramente questa cosa non succederà”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Gallingani. Se non ci sono altri interventi prima delle repliche aveva chiesto la parola il sindaco”.

**NASCIUTI MATTEO – SINDACO:**

“Velocemente per accordarmi ai ringraziamenti di tutti gli uffici, della Giunta che ho l'onore di presiedere per l'enorme sforzo fatto in questi mesi, non facile e come sempre ho cercato di stimolare con questa lente bifocale, con una parte della stessa che debba guardare con responsabilità l'emergenza che stiamo vivendo e un'altra che si lanci un po' verso il futuro; futuro che nasce da basi solide perché questo è un bilancio sano, è un bilancio che credo tutti noi, al di là della dialettica politica, possiamo ragionare come un bilancio consolidato molto importante nei numeri, nella struttura ed anche nella capacità di spesa. La Scandiano che era vista 15 anni fa è una Scandiano che non ha avuto corso e mi viene da dire in alcune situazioni anche fortunatamente perché questi 15 anni credo che abbiano cambiato la storia non solo dei nostri cittadini e non parlo solo della pandemia che stiamo vivendo ma abbia cambiato veramente i modi di vivere di una comunità ben più larga di

quella di Scandiano. Ed è per questo che abbiamo una grande occasione i prossimi anni al di là dell'importante piano di investimento che è quella di riprogettare non solo come ricordavano alcuni prima di me da un punto di vista urbanistico, ma di riprogettare e di rivedere secondo me in un sistema di collaborazione che debba vederci tutti compartecipare anche attraverso l'utilizzo di professionisti che abbiano una visione più ampia e forse anche un attimino più distaccata di quella che è la nostra città, per poter disegnare degli asset importanti e che possono essere spunti di riferimento per i prossimi investimenti. Alcuni sono datati e ce ne rendiamo conto e come tali vanno affrontati politicamente, vanno superati gli scogli che in questi anni li hanno tenuti fermi. Non credo sia sfuggito a nessuno cosa sono significati gli ultimi dieci anni per le chiusure dei bilanci, con il pareggio del bilancio stesso, con alcuni vincoli che non permettevano l'amministrazione in nessun tipo di capacità di investimento importante. Quest'anno la capacità di investimento importante mi auguro che tutto e non solo per merito demerito nostro vada in porto perché purtroppo non possiamo essere gli unici che detteranno i tempi, abbiamo anche altri organi che dovranno dare pareri, penso alla Rocca, penso alla Sovrintendenza per le piazze, penso agli studi tecnici che l'assessore Pedroni prima citava, ma è un anno questo ed il prossimo credo che siano di valenza strategica fondamentale appunto per disegnare quello che sarà la nostra città e credo e chiedo a tutti di contribuire a fare questo percorso perché c'è bisogno dell'iniziativa, della sensibilità ed anche della capacità di tutti noi di vedere quello che non solo potremo agire, perché spesso le amministrazioni agiscono le scelte di altri e lasciamo ad altri le scelte che prendono, ma credo che sia fondamentale lasciare un disegno, una suggestione di Scandiano che sia oltre a quello che anche il consigliere Nironi Ferraroni prima ricordava, nasce da un passato che si è recente ma è remoto dal punto di vista della capacità di progettazione, cito l'esempio che ricordava Alessandro, le fiere per come erano state progettate erano e sarebbero state probabilmente in questo momento un contesto difficile da supportare perché il mondo fieristico dal 2008 al 2021 non è stato travolto, è stato stravolto completamente da quello che sono logiche di mercato che sono al di là e al di sopra della nostra comunità. C'è un mondo di fiere che è un mondo ancora vivace ed ancora vivo, al netto della parentesi che stiamo vivendo e quindi dell'impossibilità di effettuarla e che è quella delle piccole e delle medie fiere che hanno sempre visto Scandiano come un punto di caduta interessante sia per la dimensione che per i servizi accessori che la città può dare. Ci sono visioni diametralmente opposte ed è giusto che sia così per quanto riguarda il turismo, io credo che la mia visione sia una visione di un turismo con una mobilità veloce, con una presenza rapida e che in questo momento al netto dell'importanza dei beni culturali architettonici che il nostro Comune può dare, ci siano modalità di turismo diverse che sono quelle della riconnessione con il proprio tessuto territoriale, con la propria terra e qui si passa attraverso i sapori ed i vini che la nostra terra può dare, i percorsi che abbiamo la netta volontà di portare avanti, al di là ed al netto delle polemiche che abbiamo letto anche sui giornali. Questa amministrazione ha voglia ed ha la necessità e ha la volontà di fare, ha la responsabilità che gli è stata data dai cittadini di andare avanti rispetto alle linee di mandato e agli assi strategici che vorremmo portare avanti, ma non ha la miopia o lo sordità di volerla fare da sola quindi saremo sempre nell'intento di ascoltarci e di prendere in considerazione i punti, i suggerimenti, le suggestioni che verranno. Non ha le forze di farlo da sola e quindi sarà necessario anche farci aiutare da chi ha capacità professionalità tali per cui possa in qualche modo disegnare non solo urbanisticamente la Scandiano che verrà, ma anche la necessità di ascoltare alcuni scandianesi che secondo me al di fuori della politica stanno anche anagraficamente parlando dando un passo nuovo alla formazione, alla cultura e anche alla bellezza che portano attraverso i loro agiti. Io avrò occasione appena sarà possibile una commissione di proporvi uno strumento nuovo che veda, anche se Alessandro non ama, però intorno ad un tavolo di lavoro queste professionalità che vi ho citato per poter dare veramente un incarico, una svolta, un cambio di marcia rispetto non solo al consolidato di quello che abbiamo detto che faremo, ma anche a quello che potrebbe essere di aiuto a chiunque verrà dopo di noi o a chiunque vorrà in qualche modo contribuire per la Scandiano che sarà. Non voglio parlare di una Scandiano duemila X, 2050, 2070, la Scandiano che abbiamo la responsabilità di amministrare è quella del 2021, e mi avvio alla conclusione Presidente, ma non dobbiamo smettere di guardare ad un futuro prossimo che sia un futuro

che possa in qualche modo attrarre i non scandinasi Scandiano ma soprattutto perché credo sia una nostra responsabilità far vivere al meglio gli scandinasi che abitano nella nostra città. Grazie Presidente. Chiudo Ringraziando veramente Elisabetta, Claudio, Matteo, Elisa, Marco, gli uffici, la qui presente Ilde De Chiara perché è stato un percorso di questi ultimi due mesi non facile, ma è stato un percorso che secondo me ha visto anche e credo riconosciuto un cambio di mentalità nel predisporre un bilancio che come dicevo all'inizio è sano e non ha in qualche modo nessun sistema di tossicità all'interno della costruzione. Abbiamo, come ricordava il Presidente di Commissione Romagnoli, evitato una possibilità che era quella di mettere gli oneri di urbanizzazione nella parte corrente, questo credo sia un marker molto importante e non è consuetudine vederlo nei bilanci comunali. Quindi grazie veramente a tutti, grazie a voi per questi interventi di cui sicuramente non dimenticheremo le suggestioni ed i suggerimenti che ci avete dato”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“La ringrazio. A questo punto se non ci sono altri interventi passerei eventualmente se ci sono a delle repliche, chiedo ovviamente a chi è da casa che è già intervenuto di alzare la mano nel caso, ivi compresi quelli presenti in sala, nel caso dichiarazioni di voto anche. Consigliera Maselli prego, per dichiarazione di voto”.

**MASELLI PATRIZIA:**

“Sì una dichiarazione di voto, grazie Presidente. Ringraziamo l'assessore Leonardi per l'esposizione e la dottoressa De Chiara per il lavoro svolto dagli uffici preposti. L'insieme dei documenti del Bilancio di Previsione triennale rappresenta il piano esecutivo di un programma che è l'impronta politica della Giunta, un programma che era stato proposto alla cittadinanza in fase di elezioni amministrative e che ci vede all'opposizione in quanto contiene politiche e scelte differenti da quelle contenute nel nostro. Questo rimane valido anche nella situazione straordinaria che stiamo vivendo a causa della pandemia e che per forza di cose sottoporrà il Bilancio di Previsione che c'è stata sottoposto a probabili future diverse variazioni. Il nostro voto non può quindi che essere contrario al Bilancio di Previsione nel suo insieme. Grazie.”

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie a lei consigliera Maselli, chiedo se ci sono altre dichiarazioni di voto altrimenti procederemo con le votazioni. Io direi che possiamo procedere. Ripeto come detto prima andremo in votazione separata per i punti 8 9 e 10. Tengo a precisare che nei documenti che sono stati inviati a tutti i consiglieri con l'atto di deposizione del bilancio è specificato per ognuno le motivazioni per cui questa sera verrà chiesta l'immediata eseguibilità. Se vuole da questo punto di vista precisare, fare qualche precisazione l'assessore o meglio se avete da questo punto di vista da chiedere alcune precisazioni alla De Chiara, alla dottoressa De Chiara, all'assessore ovviamente sono a disposizione, nel caso procediamo. **PUNTO NUMERO 8: APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DUP 2021-23.** Favorevoli? Contrari? Perfetto astenuti non ce ne sono.

favorevoli n. 11;

contrari n. 06 (consiglieri Angelo Santoro – Scandiano Unita; Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Davide Beltrami – Gruppo Misto);

astenuti n. 00;

**Immediata eseguibilità,** favorevoli? Contrari? Astenuti? Esattamente come sopra.

favorevoli n. 11;

contrari n. 06 (consiglieri Angelo Santoro – Scandiano Unita; Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Davide Beltrami – Gruppo Misto);

astenuti n. 00;

**PUNTO NUMERO 9: VERIFICA DELLE QUANTITÀ E QUALITÀ DI AREE FABBRICABILI DA DESTINARSI ALLA RESIDENZA ED ALLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E TER-**

**ZIARIE DA CEDERE IN DIRITTO DI PROPRIETÀ**, favorevoli? Contrari? Astenuti? Nessuno, esattamente come prima.

favorevoli n. 11;

contrari n. 06 (consiglieri Angelo Santoro – Scandiano Unita; Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Davide Beltrami – Gruppo Misto);

astenuti n. 00;

**Immediata eseguibilità**, favorevoli? Contrari? Astenuti?

favorevoli n. 11;

contrari n. 06 (consiglieri Angelo Santoro – Scandiano Unita; Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Davide Beltrami – Gruppo Misto);

astenuti n. 00;

**PUNTO NUMERO 10: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023** e relativi allegati, favorevoli? Contrari? Astenuti? Zero.

favorevoli n. 11;

contrari n. 06 (consiglieri Angelo Santoro – Scandiano Unita; Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Davide Beltrami – Gruppo Misto);

astenuti n. 00;

**Immediata eseguibilità**, favorevoli? Contrari? Astenuti?

favorevoli n. 11;

contrari n. 06 (consiglieri Angelo Santoro – Scandiano Unita; Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle; Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Davide Beltrami – Gruppo Misto);

astenuti n. 00;

Bene, io a questo punto, visto che dalle 19:15 che siamo collegati, vi propongo cinque minuti di pausa.

*I lavori del consiglio comunale, sospesi alle ore , riprendono alle ore .*

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Io direi che possiamo riprendere i lavori, manca al momento il consigliere Romagnoli ed il consigliere Nironi Ferraroni. Passiamo ora al punto n. 11”.

**PUNTO N. 11 - APPROVAZIONE DELLA CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELLE FARMACIE COMUNALI CON L’AZIENDA SPECIALE POLISERVIZI “FARMACIE COMUNALI RIUNITE” DI REGGIO EMILIA**

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Un punto che è stato esposto dall’assessore Leonardi alla conferenza dei capigruppo di venerdì scorso, per la quale ringrazio tuttora per la disponibilità. Passo ora la parola all’assessore Leonardi, prego”.

**LEONARDI – ASSESSORE:**

“Grazie Presidente. La delibera che si sottopone all’approvazione del Consiglio Comunale riguarda l’approvazione di una convenzione con l’azienda speciale Poliservizi farmacia comunale riunite del Comune di Reggio Emilia. IL comune di Scandiano come sapete è titolare di due farmacie e di cui esercita l’attività in forma diretta a far tempo dal 1976. Il servizio farmaceutico è un pubblico servizio ricompreso nel complesso delle funzioni e dei servizi che costituiscono il Servizio Sanitario Nazionale e la sua articolazione regionale, riconosciuto da una copiosa normativa sostenuta da una corposa giurisprudenza. La Regione, con propria Legge 2/2016, ha disciplinato l’organizzazione del servizio farmaceutico sul territorio quale presidio sanitario territoriale secondo principi di sussidia-



rietà integrazione a rete, economicità, efficacia ed efficienza. Le farmacie hanno visto negli ultimi anni un fortissimo aumento delle competenze loro assegnate nella rete dei servizi sanitari territoriali. Esiste quindi un chiaro e consolidato quadro normativo di settore che disciplina questa particolare attività e la sottrae alla sfera di applicazione delle norme sui restanti servizi pubblici locali sottraendola anche all'obbligo di adottare procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento a terzi di servizi. La gestione delle farmacie comunali, in base alla normativa di settore, può quindi avvenire in forza dell'articolo 9 della Legge 475/1968 come modificata dall'articolo 10 della Legge 362/91, secondo specifiche modalità in economia, a mezzo di Azienda Speciale, a mezzo di consorzi tra comuni o a mezzo di società di capitali miste fra comune e farmacisti operanti nel servizio. La scelta fatta dal Comune di Scandiano negli anni passati che si intende qui riproporre, è quella di avvalersi di un'azienda speciale interamente pubblica, nata a partire dal 1903 per la gestione pubblica della distribuzione dei farmaci, quella che oggi è l'azienda speciale Poliservizi Farmacie Comunali Riunite del Comune di Reggio Emilia. L'interesse pubblico di questa scelta risiede nella messa a disposizione alle parti convenzionate del know-how, dell'esperienza, della capacità operativa organizzativa e dimostrata, dell'organizzazione logistica di una realtà che opera con elevati standard su una dimensione di scala ampia, gestisce, infatti 28 farmacie nel Comune di Reggio Emilia e ha 9 gestioni per conto sul territorio provinciale. Consiste ancora l'interesse pubblico nell'ottimizzazione dei servizi e dei relativi costi proprio per effetto della condivisione di competenze specifiche e di alta specializzazione presenti in FCR. Consiste di nuovo nell'innalzamento dei livelli qualitativi e di tempestività dei servizi offerti che difficilmente potrebbero essere raggiunti con una gestione autonoma, basti pensare all'aggiornamento del personale ed alla parte di informatizzazione gestionale. Si propone dunque di proseguire il percorso fino a qui avviato mediante una convenzione che ripropone nei contenuti e nei termini economici le stesse condizioni della convenzione uscente con durata fino al 31 maggio 2022 e salvo causa di recesso tra le parti. È infatti allo studio una nuova struttura di atto di accordo con il Comune di Reggio Emilia e la ASP ed i Comuni che intendono aderire, per strutturare una integrazione dei servizi in una forma a rete, accordo che necessita tuttavia di maggiori approfondimenti. Si ritiene quindi di mantenere una convenzione che in sostanza disciplina la gestione tecnico amministrativa e contabile del servizio. Tale servizio rimane sottoposto alla direzione funzionale del dirigente comunale preposto e al controllo da parte dell'ente pubblico, così come sono salvaguardate le funzioni dei singoli direttori di farmacia. Il Comune mantiene entro il proprio bilancio le voci di ricavi di costi così come gli oneri per il personale dipendente. Le condizioni di acquisto e delle forniture sono particolarmente vantaggiose così come corrispettivo per il servizio che ammonta a €13.300 l'anno per la farmacia di Scandiano e 8.900 per quella di Ventoso, parlo di corrispettivi annui, a fronte dell'assolvimento di una molteplicità di servizi specialistici. Grazie.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie assessore Leonardi. È aperto il dibattito. Consigliere Nironi prego”.

**NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:**

“Come ho anticipato in corso del mio intervento dell'ultima conferenza di capigruppo, il nostro gruppo consiliare voterà contro il rinnovo di questa convenzione per un motivo molto semplice”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“È sparito il segnale”.

**NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:**

“Scusate, niente dicevo che come è stato anticipato dall'assessore Leonardi nel corso del suo intervento durante la conferenza dei capigruppo, in buona sostanza il metodo prescelto per l'individuazione dell'interlocutore con il quale sottoscrivere il rinnovo, rinnovare la convenzione, è un metodo di affidamento diretto ecco per noi sarebbe stato invece importante in questa fase, al di là della valutazione che ci pare ovvia nel senso che se si decide di rinnovare una convenzione evidentemente ci saranno dei presupposti di convenienza e di bontà del servizio erogato e che però, nonostante si tratta appunto nella sostanza di un affidamento diretto in una questione così delicata, in una materia così delicata avremmo avuto piacere che il Comune definisse un perimetro di soggetti potenzial-



mente interessati per poi valutare le rispettive proposte, così si è scelto di rimanere con un partner che potrà essere affidabile ma che comunque per quanto ci riguarda non è stato messo a confronto con alternative concretamente praticabili. Il non mettere a confronto con alternative concretamente praticabili è un elemento di valutazione per noi mancante che non ci consente di esprimere una valutazione compiuta sulla bontà della scelta di rinnovare questa convenzione”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Nironi. Consigliere Monti”.

**MONTI LUCA:**

“Grazie Presidente, buonasera a tutti. Al contrario di quanto sostiene il capogruppo Nironi io penso che sia invece una scelta di buonsenso proseguire nella convenzione con FCR proprio perché si tratta di una convenzione di breve durata che avrà un arco temporale che andrà ad esaurirsi a maggio 2022, proprio perché c'è questa bozza di accordo che è in discussione per cui sarà probabilmente più utile fare in futuro una comparazione con altre realtà simili che possono offrire un servizio di questo genere in quanto ad oggi continuando con la convenzione in essere praticamente, perché fondamentalmente si tratta di un rinnovo alle medesime condizioni, si dà continuità al servizio, si hanno delle scontistiche comunque di alto livello per quello che riguarda gli acquisti dei medicinali sempre superiore al 30%, quasi del 40 in alcuni casi, si ha la certezza di un servizio efficiente che ha dato dei risultati positivi negli ultimi anni e se ci prende il tempo necessario per valutare quelle che sono le possibili opzioni in virtù del cambio della tipologia di accordo che si potrà eventualmente andare a definire. Proprio per questo motivo voteremo a favore di questo provvedimento”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Monti. Se siete d'accordo teniamo buono sia le dichiarazioni del Gruppo Misto che per quanto riguarda il gruppo di maggioranza anche come dichiarazione di voto. Se non ci sono altri interventi chiedo se eventualmente ci sono delle repliche da parte della Giunta o altre dichiarazioni di voto di altri gruppi consiliari. A questo punto poniamo in votazione il punto numero 11: approvazione della convenzione per la gestione delle farmacie comunali con l'Azienda Speciale per i servizi farmacie comunali riunite, favorevoli? Contrari? Astenuti?”

favorevoli n. 11;

contrari n. 04 (consiglieri Angelo Santoro – Scandiano Unita; Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Davide Beltrami – Gruppo Misto);

astenuiti n. 02 (Consiglieri Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle);

Per questo documento come previsto dalla delibera, si chiede **l'immediata eseguibilità** contestualmente al fine di evitare conseguenze di discontinuità nell'attività del servizio farmaceutico e relativo disagio per la cittadinanza. Favorevoli? Contrari? Astenuti? Come sopra”.

favorevoli n. 11;

contrari n. 04 (consiglieri Angelo Santoro – Scandiano Unita; Alessandro Nironi Ferraroni, Chiara Ferrari e Davide Beltrami – Gruppo Misto);

astenuiti n. 02 (Consiglieri Patrizia Maselli e Marco Barbanti – MoVimento 5 Stelle);

## **PUNTO N. 12 - ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO COMUNALE DEL COMUNE DI SCANDIANO DI AREA DA DESTINARSI AD USO PUBBLICO**

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Assessore Pedroni, prego”.

**PEDRONI – ASSESSORE:**

“Grazie Presidente, buonasera. Con la presente deliberazione sottoponiamo all'approvazione di questo Consiglio, si va ad acquisire al patrimonio del Comune l'area posta in Comune di Scandiano nella località detta Tre Croci prospiciente in via Monte Vangelo sulla quale insiste attualmente il piazzale ed il manufatto con le Tre Croci di proprietà della famiglia Sacchi Morsiani. Questo piazzale attualmente costituisce una parte del terreno più vasto censito al foglio 45 particella 58 esattamente 49.700 metri quadrati del catasto terreni quindi da definirsi a seguito di frazionamento. L'area che si andrà ad acquisire con il seguente atto corrisponde circa a 3.000 metri quadrati che sono l'attuale

piazzale utilizzato normalmente, oltre ad un ulteriore fascia perimetrale sui lati sud-ovest nord sotto il manufatto fino alla sede stradale sul lato nord-est. L'area oggetto di cessione volontaria si presta per l'ubicazione ed utilizzo per finalità pubbliche a favore della collettività, realizzazione di spazi pubblici e belvedere. Tale area ancorché di proprietà privata risulta di fatto sottratta all'uso privato da molti anni, è destinata ininterrottamente alla pubblica fruizione. L'acquisizione verrà effettuata al prezzo simbolico convenuto di €100 da corrispondere mediante l'assunzione dei seguenti obblighi ed impegni da parte del Comune: organizzazione e coordinamento da parte del Comune di Scandiano con adeguata segnaletica del razionale utilizzo degli spazi di sosta per la collettività, la cura e la valorizzazione paesaggistica e turistica dell'area, con la sottoscrizione della cessione volontaria da parte della proprietà il Comune di Scandiano è autorizzato ad occupare il terreno nelle more del perfezionamento delle procedure necessarie per il perfezionamento dell'atto di trasferimento della proprietà ivi comprese la redazione del tipo di frazionamento. Con questa delibera di Consiglio autorizziamo i dirigenti competenti del Comune di Scandiano alla predisposizione dell'adozione di tutti gli atti necessari per il perfezionamento dell'acquisto, in particolare per il dirigente del primo settore e dirigente del terzo settore per quanto riguarda il frazionamento dell'area. Tutte le spese relative all'atto, comprese quelle di frazionamento, sono interamente a carico del Comune di Scandiano. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie assessore. è aperto il dibattito. Consigliere Foracchia”.

**FORACCHIA MARCO:**

“Buonasera Presidente, colleghi consiglieri noi ovviamente non possiamo che accogliere con piacere questa azione portata avanti dall'amministrazione a tutela e potenziale promozione di un luogo che sul piano affettivo significa molto per la nostra comunità. La formalizzazione tramite acquisizione dell'area del monte delle Tre Croci circostante il monumento è un passo formale ma è necessario per portare avanti azioni ancora più incisive di valorizzazione e tutela dell'area, le azioni peraltro già auspiccate in mozioni ed in interventi passati sia della maggioranza che dei colleghi dell'opposizione. Questa azione si pone in continuità e dà ulteriore slancio alle azioni di tutela dell'area già intraprese quale la cartellonistica, la raccolta dei rifiuti, la razionalizzazione della raccolta dei rifiuti e la sistemazione dell'area di parcheggio circostante al monumento; detenere la proprietà, peraltro, consente di muoverci con maggiore libertà e progettualità nel ripristino del monumento che è necessario sia per riportare al fascino originale il posto ma anche soprattutto come messaggio di risposta chiaro della nostra comunità nei confronti di chi, mosso da chissà quale pensiero o assenza di pensiero, ha voluto offendere lo spirito di questo luogo. Vogliamo cogliere l'occasione per richiamare però l'attenzione della Giunta su quest'ultimo aspetto. Gli eventi susseguiti negli anni e la scarsa cura ed il rispetto di molti fruitori del posto culminati nel danno inferto al monumento di cui parlavo, evidenziano un problema di vandalismo nell'area che impone una seria riflessione sia sull'adozione di un piano di valorizzazione dell'area che lo renda meno appetibile per atti di questo tipo, sia su un piano più generale di repressione per quanto possibile ma soprattutto educazione al senso di comunità che dovrebbe da solo tutelare se non addirittura promuovere luoghi di questo tipo. È un tema che va ben oltre le piccole azioni di ripristino ed inizia forse dalla scuola, dalla conoscenza del nostro territorio, dalla costruzione di occasioni, esperienze di vita che associno questo luogo a ricordi che lo rendano speciale come molti noi hanno. Pensando quindi ad una ripresa di una nuova normalità post pandemia pensiamo questo luogo come uno dei simboli della nostra comunità attorno a cui far riprendere eventi ed iniziative. Cogliamo l'occasione per ringraziare anche la proprietà attuale Sacchi Morsiani che si è resa disponibile a questa cessione a condizioni agevolate, mossa sicuramente dalla consapevolezza del valore di tale luogo per la nostra comunità”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Foracchia. Sindaco Nasciuti, prego”.

**NASCIUTI MATTEO – SINDACO:**

“Grazie Presidente, anch'io mi accodo ai ringraziamenti della famiglia con la quale il rapporto si è instaurato appunto alla segnalazione del danno stesso come avevamo detto nel consiglio in cui ab-

biamo dibattuto di questo tema, dopo questo atto formale partiranno i lavori di restauro e di ripristino dell'opera. È nostra intenzione fare contestualmente una manifestazione di interesse, una gara di idee rispetto a quello che può essere l'utilizzo complessivo dell'area che come ricordava giustamente il consigliere Foracchia è un'area soggetta nei decenni ad un utilizzo importante essendo appunto il Belvedere di Scandiano e non solo ma anche, purtroppo, soggetta ad incuria, abbandono e a volte anche ad anni. Il restauro conservativo del quale vi dicevo abbiamo già preventivo, che però essendo un'opera esposta all'esterno avrà bisogno di una temperatura media diversa da quella attuale quindi dovremmo andare su maggio-giugno nel restauro e nella rimessa in opera del manufatto intero dopodiché contestualmente dovremmo proteggere l'area da chi purtroppo in questi ultimi decenni l'ha non solo trascurata ma anche danneggiata. Sarà credo un importante intervento perché è un luogo simbolo della nostra collettività e non solo, mi auguro che saranno tante le idee che saranno sottoposte a questa amministrazione appunto per migliorare l'accessibilità e la fruizione dell'area stessa. Dopodiché starà a noi portare avanti quelle che sono le migliori per la nostra comunità e a proteggere un manufatto che è simbolo della nostra collettività. Grazie mille”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie al sindaco. Consigliere Barbanti, prego”.

**BARBANTI MARCO:**

“Grazie Presidente, buonasera a tutti. Cogliamo con molta soddisfazione questa acquisizione della zona del monte delle Tre Croci che come sapete benissimo io ho frequentato a suo tempo tantissime volte proprio per l'incuria non di chi ci amministra perché sapevo benissimo che era su un terreno privato, ma dell'incuria della maleducazione delle persone. Detto ciò penso che al momento che l'amministrazione comunale diventerà proprietaria oppure responsabile di quest'area adottati tutti i sistemi possibili per evitare qualsiasi atto di vandalismo tipo telecamere o quant'altro possibile concesso dalla legge e quindi il nostro voto sarà favorevole. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Barbanti. Consigliere Nironi prego”.

Grazie Presidente. Anticipo che il voto del nostro gruppo sarà favorevole in quanto l'acquisizione al patrimonio comunale dell'area del monte delle Tre Croci è sempre stato uno dei punti sui quali abbiamo cercato di portare all'attenzione della Giunta anche in esperienze passate, sappiamo che il monte delle Tre Croci riveste per tutta la nostra collettività un'enorme importanza storica naturalistica e soprattutto direi affettiva. Ed anche in questo periodo di emergenza sanitaria la sua funzione aggregante è stata direi non solo mantenuta ma addirittura riscoperta ed ulteriormente quindi valorizzata. È un belvedere famoso, che si colloca nel sistema di aree di valore naturale ambientale e nel noto anello Monte del Gesso Monte Vangelo. Il nostro gruppo consiliare, rispettando uno degli impegni presi durante la campagna elettorale depositò nel settembre del 2019 una mozione che aveva due obiettivi specifici: il primo era quello di attivarsi senza indugio con i proprietari delle aree per l'immediata sistemazione della zona del Monte delle Tre Croci, un obiettivo questo che oggi sembra essere più alla portata di mano nel senso che il trasferimento e comunque l'occupazione temporanea nelle more del trasferimento dell'area dovrebbero agevolare la sistemazione della zona che non è solo sistemazione del monumento ma sistemazione dell'intera area che ha bisogno di questo oramai da decenni. E non ultimo l'impegno a presentare alle commissioni un progetto organico per la valorizzazione di questa località. Un investimento che compie il Comune di Scandiano sebbene simbolico, ma che non è da vedere tanto nel prezzo appunto simbolico che sarà corrisposto per il trasferimento della proprietà dell'area quanto nell'impegno che il Comune di Scandiano si assume non avendo più scuse essendo di sua proprietà il bene per valorizzarlo e preservarlo. A maggior ragione ci sorge in questa sede nella quale appunto voteremo favorevolmente in coerenza col nostro pensiero, le ragioni che furono alla base di un voto compatto contrario a quella mozione nella seduta del 30 settembre con la quale si prevedevano delle proposte di assoluto buon senso, una scelta che per noi, alla luce anche di questa attività che questa sera stiamo discutendo di acquisizione dell'area ci risultava e ci risulta incomprensibile, l'idea era quella, e lo si scriveva nella mozione di vedere un belvedere pulito, ordinato, ospitale, pieno di vita e di iniziative culturali di qualità, piccole iniziative

culturali di qualità. È un dato di fatto gli interventi che si andranno a fare sulla zona lo dimostrano, come al di là di qualche limitatissima azione, come la pubblicizzata realizzazione di un'area di raccolta di rifiuti e l'installazione di due panchine, siano stati alcuni fra i pochissimi interventi ai quali la zona è stata sottoposta negli ultimi anni, chiunque ci vada può capire la fondatezza di quanto stiamo dicendo. Ecco quindi che cogliamo come una nuova fase questa acquisizione dell'area dove si possa finalmente guardare in faccia alla realtà dei problemi di quella zona conoscendone l'opportunità e le criticità anche idrogeologiche per cercare appunto di valorizzarla al meglio secondo le sue funzioni. Se l'azione di valorizzazione della quale ha parlato anche l'assessore nel corso della sua esposizione è un'azione importante che non è solo manutentiva, per noi il voto favorevole di questa sera è come un voto favorevole alla nostra mozione del 30 settembre. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Nironi. Se non ci sono altri interventi a questo punto porrei in votazione il punto n. 12: acquisizione al patrimonio comunale del comune di Scandiano di area da destinarsi ad uso pubblico. Favorevoli? Approvato all'unanimità.

favorevoli n. 17;

contrari n. 00;

astenuti n. 00;

Su questo è chiesta la **immediata eseguibilità** stante l'urgenza e la necessità di procedere alla manutenzione e tutela dell'area. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

favorevoli n. 17;

contrari n. 00;

astenuti n. 00;

Passiamo ora al punto numero 13.

### **PUNTO N. 13 - MOZIONE PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE “SCANDIANO UNITA” IN MERITO ALLA MISURAZIONE DELLA TEMPERATURA ALL’INGRESSO DEI SUPERMERCATI**

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“La parola al proponente consigliere Santoro”.

**SANTORO ANGELO:**

“Il momento pandemico che viviamo certo non ha bisogno di commenti, i tanti morti che abbiamo avuto anche nella nostra città anche quelli non hanno bisogno di commenti, tanto è vero che da qui a poco ci appresteremo a discutere della successiva mozione che onore ha chi è deceduto nella nostra città. E quindi per una maggior sicurezza nei supermercati io chiedo che si possa misurare anche la temperatura. I supermercati ancora non l'hanno fatto per la maggior sicurezza di clienti, di chi ci lavora e soprattutto delle cassiere, dei cassieri di questi supermercati e allora come riportato in oggetto, chiedo che si possa da subito far sì che il Comune prenda posizione perché i supermercati possano misurare la temperatura ai clienti. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie a lei consigliere Santoro, è aperto il dibattito. Consigliere Monti”.

**MONTI LUCA:**

“Grazie Presidente. Riteniamo che l'amministrazione abbia fino ad oggi ben operato nella gestione complessiva dell'emergenza pandemica, soprattutto per ciò che è inerente alle sue prerogative. La scelta è sempre stata quella di adottare i provvedimenti presi a livello sovracomunale regionale e nazionale e declinarli sul nostro territorio, senza inasprirli o edulcorarli, anche per non inasprire le tensioni sociali e rischiare di generare confusione tra la cittadinanza. Sono state emesse nei mesi scorsi alcune ordinanze ma limitate nel tempo indirizzate a destinatari specifici quali ad esempio l'ordinanza che permettevano ad alcune attività di derogare in termini espansivi rispetto agli orari standard di apertura. La richiesta del proponente di utilizzare lo strumento dell'ordinanza per imporre solo ad alcuni esercizi commerciali di aumentare le misure di prevenzione e sicurezza non ci trova completamente d'accordo, non tanto per ciò che riguarda il fine, cioè la tutela della salute pubbli-

ca che è condivisibile, ma per il modo in cui si chiede al sindaco di affrontare la tematica. Vediamo infatti l'ordinanza come uno strumento non banale, che va utilizzato solo come estrema ratio, soprattutto sul tema sicurezza. Chiediamo quindi al sindaco di scrivere ai responsabili delle attività del territorio legate alla grande distribuzione per chiedere e per suggerire alle stesse di mettere in campo misure azioni utili a limitare il contagio da Covid-19 e di fare la stessa cosa anche per l'associazione di categoria, al fine di sollecitarle a fare lo stesso verso i loro associati. Chiudo il mio intervento così: ricordiamoci al netto dell'indubbia utilità che possono avere in alcuni casi inviti ed ordinanze, il fatto che nella responsabilità di ognuno di noi che si gioca maggiormente la possibilità di contenere il contagio. Solo così infatti, collaborando insieme e rispettando le regole riusciremo a superare il drammatico momento che stiamo vivendo. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie Consigliere Monti. Chiedo se ci sono altri interventi, consigliere Gallingani”.

**GALLINGANI MARCELLO:**

“Sì credo che dobbiamo mettere in campo alcune questioni. Intanto il campo dove un sindaco può emanare un'ordinanza sono campi ben definiti per cui se un sindaco emana una ordinanza che diventa in qualche modo illegittima tutti comprendiamo che diventa particolarmente imbarazzante. Altre due questioni: con la lettera che parlava prima Luca, mandata ovviamente all'amministratore Presidente di questi supermercati, è chiaro che entra in ballo, ma è stato fatto, quello che è il responsabile della sicurezza del servizio di protezione e prevenzione perché ogni azienda ha in qualche modo documento di valutazione dei rischi che è stato adeguato obbligatoriamente proprio per il fatto che c'è la pandemia e quindi certamente se ciò non fosse avvenuto voi capite bene che l'azienda sanitaria locale avrebbe potuto intervenire e sanzionare queste persone arrivando anche al punto della chiusura delle attività. Per cui io comprendo quello che dice Angelo, ma credo che abbiamo fatto in questi giorni una verifica particolarmente approfondita perché se si poteva mettere nell'ordinanza, al di là che era giusto contestualizzarla a livello provinciale e regionale anche nazionale proprio per il fatto che già i supermercati hanno adottato ciò che impongono linee guida in termini di attenzione verso la pandemia. Io sono sempre per fare un passo avanti oltre a legislazione, ma il campo delle linee è davvero particolarmente impattante ed attento a quelle che sono le norme connesse alla sicurezza. Era solo una precisazione che volevo fare perché quando è arrivata questa richiesta da parte di Angelo abbiamo fatto delle verifiche molto approfondite se si poteva adottare proprio l'ordinanza, ma non è possibile quindi sicuramente saremmo dovuti incorrere ad aspetti legittimi che non trovavano applicazione. Solo per questo”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Gallingani, chiedo se ci sono altri interventi. Consigliere Nironi”.

**NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:**

“Grazie Presidente, innanzitutto una questione di metodo nel senso che se sono stati ravvisati dei profili di illegittimità dell'ordinanza che si chiede di adottare sarebbe penso cortese sul piano istituzionale che tutti i gruppi venissero informati di questo perché non stiamo parlando in questo momento di divergenze politiche ma se c'è stata un'analisi magari compiuta con l'ausilio di servizi comunali di valutazione della illegittimità eventuale del provvedimento adottando questo è giusto che sia messo a fattor comune in modo puntuale e forse doveva essere già stato fatto di tutti i gruppi, perché è chiaro che questa sia una valutazione che è stata compiuta e mi pare dalle parole che sia stata compiuta, un'ordinanza che viene adottata in certo modo è o non è legittima non sulla base d'iscrizione ma sulla base di norme, se per favore ci fate sapere qual è la valutazione, se è stata fatta una valutazione precisa, qual è stata fatta e che risultati ha portato, siamo in grado anche noi di poter orientare al di là della nostra sensibilità politica che ci porterebbe a dire sì è giusto farlo ed è giusto che le misure siano adottate ed è giusto che non ci sia più di solo il buon senso, è giusto che vengano fatti i controlli negli esercizi perché vengano fatti i controlli nelle fabbriche posto che non si vedono da mesi ispettori di lavoro, tutto è giusto però siamo nel campo della sensibilità e della discrezionalità che ci porterebbe a dire sì a questa mozione. Se sono state fatte invece delle valutazioni di metodo, tecniche, formali sui profili di illegittimità questo noi dobbiamo saperlo, scusatemi,



perché è fondamentale. Se invece il Comune inteso come ufficio della presidenza piuttosto che il Gabinetto del Sindaco non hanno effettuato queste valutazioni va da sé che per quanto ci riguarda lo valuteremo in base alla nostra sensibilità. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Nironi, chiede la parola il sindaco”.

**NASCIUTI MATTEO – SINDACO:**

“Uno studio approfondito sulla legittimità dell'atto non è stato fatto e credo che Marcello abbia interpretato in maniera diversa un concetto, il tema dell'ordinanza che come è noto è alle cronache non è uno strumento che questa amministrazione abusa, è un tema di sensibilità che invece dovrebbe essere il primo degli strumenti di comunicazione rispetto all'inasprimento di normative che in questo momento non prevedono all'accesso dei supermercati, come richiesto e per inciso intendo condividere il pensiero di preoccupazione del dottor Santoro rispetto al tema ad oggi non c'è una norma sovracomunale che imponga questo tipo di iniziativa anche perché se ci fosse chiaramente avrebbero dovuto già metterla in atto. Qui abbiamo anche un consigliere che lavora in una grande catena di distribuzione. La mia intenzione, dopo il dibattimento di questo atto, è quella appunto di convocare in call le direzioni dei punti di commercio diciamo all'ingrosso, comunque dei punti di media e grande distribuzione per ragionare con loro nell'efficientamento, nel miglioramento ed anche nell'ampliamento delle funzioni delle norme di sicurezza che devono mettere in campo. Questo perché io ritengo che un'ordinanza oltre ad essere in qualche modo giustificabile da un punto di vista della salute della nostra cittadinanza, di conseguenza in qualche modo firmabile dal sindaco sia come diceva il consigliere Monti, il capogruppo, l'estrema ratio rispetto ad un tema che credo conoscendoli da anni da ex assessore al commercio i direttori dei supermercati avranno sensibilità di mettere in atto. Ricordiamo che invece le normative attualmente in carico in questi giorni prevedono l'ingresso separato di un solo membro per famiglia, ci sono per quello che posso sapere facendo la spesa nelle attività di Scandiano, i gel disinfettanti, c'è il personale interno che se vede persone troppo vicine le allontana, è chiaro che l'infrastruttura di un termoscanner dal punto di vista del costo anche per l'azienda è un investimento importante. Io domani vi convocherò, chiederò al più presto e risponderò tramite il presidente del consiglio, tutti i capigruppo rispetto alla volontà dei singoli direttori di attività di venire incontro a questo tipo di sensibilità. Perché non un'ordinanza? Perché un'ordinanza come sappiamo deve essere praticabile e deve essere immediatamente controllabile nella stessa cosa riguarda il motivo per il quale non abbiamo con ordinanza chiuso i parchi, sempre per il motivo di cui sopra perché né l'ordinanza regionale né il DL o gli ex di Dpcm ci obbligavano a chiudere i parchi, ma sui parchi c'è la possibilità di transito, addirittura oggi nelle spiegazioni del Ministero anche la possibilità di fare sport se il parco è vicino all'abitazione. È vero ed è sempre a titolo d'esempio che a Scandiano ci sono 42 parchi e ci sono 5 negozi di grande distribuzione quindi oggettivamente i numeri sarebbero più favorevoli, però è anche vero che credo che ognuno di noi abbia il polso e la temperatura della tensione sociale che stiamo vivendo in queste settimane e che ulteriori azioni in qualche modo di restrizione anche se in questo caso sarebbe un'azione di maggiore controllo possono passare anche attraverso il dialogo con le parti, in questo caso credo che le parti siano sensibili perché va anche a loro ed alla loro sicurezza dei propri dipendenti che gli spazi siano il più sicuro possibile e sappiamo benissimo che in un negozio di 2000-2500 metri di superficie le persone che possono entrare sono numeri importanti rispetto un negozio di prossimità o di vicinato che tra l'altro in questo momento sappiamo essere, chiaramente non gli alimentari, chiusi da ieri. Quindi se ritenete opportuno io come impegno mi prendo di convocarli nella giornata di giovedì mattina e di poter dialogare con loro rispetto ad un aumento anche visibile in modo che sia anche deterrente delle misure di sicurezza da applicare, dopodiché suggerirò anche quello che il consigliere Santoro ci ha proposto come motivo appunto di maggior sicurezza sia per chi accede che per chi ci lavora. Sull'ordinanza la ritengo appunto estrema ratio rispetto a tematiche che ad oggi non abbiamo come segnalazioni di grandi affollamenti, poi se Davide vuole intervenire sa benissimo di cosa parliamo rispetto ad esempio ad uno dei cinque punti di distribuzione di commercio alimentare. Do-

podiché farò relazione al Presidente del Consiglio e chiederò a lui di inoltrarla alla Capigruppo. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie, chiedo se ci sono altri interventi o repliche. Consigliere Nironi”.

**NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:**

“Grazie Presidente, non voglio abusare dei tempi del regolamento, solo che il mio intervento è chiaramente un intervento parziale perché era fondato essenzialmente su un quesito che mi sembrava doveroso alla luce dell’intervento del consigliere Gallingani, era un elemento conoscitivo che penso fosse importante avere a disposizione per sviluppare un dibattito in modo ordinato e da posizioni eguali. Quanto alle considerazioni del sindaco mi permetto solo di far osservare questo, pur comprendendo - l’ho già detto in più di una circostanza – l’approccio, il diverso approccio che l’amministrazione ha ritenuto sempre di adottare, devo solo sommestamente ma veramente sommestamente far notare che se l’adozione di norme fosse limitata alla sola capacità di chi le adotta di poterle fare rispettare posso assicurare che il nostro ordinamento sarebbe ridotto dei due terzi forse dei quattro quinti, esistono la funzione della norma e la funzione anche di prevenzione non solo finalizzata alla repressione per cui se io penso anche solo alle norme del codice civile che hanno una rilevanza diciamo contravvenzionale penale o a quelle del codice penale, se penso che lo Stato su quali sono le norme che riesce effettivamente ad applicare considerando i dati prescrizionali annuali, non può essere questo il ragionamento, cioè non può misurarsi la portata precettiva o l’utilità di una norma sulla capacità di effettivamente farla rispettare perché c’è anche una funzione preventiva, non sono io che lo dico ma chi studia questi argomenti, che non può essere sottovalutata, cioè la consapevolezza da parte del cittadino che il fare qualcosa è sbagliato perché è prescritto da una norma come tale, non necessariamente correlato alla circostanza che chi prescrive quella norma sia nella effettiva e diretta possibilità di farlo. Faccio un esempio concreto: stiamo registrando sempre più contagi quando eravamo in zona arancione scuro ed in zona gialla ad esempio in centri estetici, parrucchieri, barbieri, luoghi nei quali per la naturale dinamicità di queste attività lavorative si possono verificare ovviamente più contagi come in altri contesti che possono essere le mense aziendali o quant’altro o altri luoghi lavorativi statici. Anche lì ci sono delle norme stringenti ma devo dirvi che comprendere quale sia l’attività di controllo di queste prescrizioni, penso ad esempio alle rigorosissime prescrizioni in materia sanitaria per estetisti e parrucchieri, questo non vuol dire che la norma non abbia un senso che la portata precettiva non ce l’abbia, anche se sappiamo che il controllo sulle effettività di queste è praticamente inesistente. Ecco, quindi questa è una osservazione. Quanto alla mozione noi ci rimettiamo ovviamente alla volontà del proponente, cioè se il proponente riterrà di seguire il percorso indicato dalla Giunta che prevede questo anche comprensibile preliminare momento di invito all’adozione di queste misure supplementari, ce lo faccia sapere in modo tale che anche noi sappiamo come orientarci, se devo votare, su che cosa votare ed in che termini votare. Grazie”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Nironi. Chiedo se ci sono altri interventi o repliche”.

**GALLINGANI MARCELLO:**

“Una piccola precisazione. Sono 40 anni che le propongo, perché da noi le ordinanze, anche se si tratta di questioni promesse sempre alla sicurezza delle persone ma anche in questo caso lo è, quando tu proponi una ordinanza al tuo sindaco citi sempre delle norme, il fatto che le linee guida non le contemplano e che nessun RSPP o responsabile della sicurezza di questi supermercati le abbia inserite nel documento di valutazione dei rischi che ogni azienda ha, va da sé Alessandro tu lo sai, che se tu fossi un consulente di un amministratore non gli proporresti mai di farla proprio perché non c’è uno storico, non c’è una norma che lo contempla, perché le linee guida hanno davvero in modo analitico e dettagliato normato questa situazione studiandole e valutandole”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Consigliere Santoro prego”.

**SANTORO ANGELO:**

“Grazie Presidente. Direi ma che fatica, so bene quanto sono importanti i decreti, e siamo arrivati a questo perché ad un anno dalla pandemia a centomila morti, a 1150 morti nella Provincia, a 50 morti a Scandiano dopo un anno ancora parliamo di regole e di regolamenti? E non parliamo della vita della gente, non parliamo delle vite umane, non parliamo dei contagi, non parliamo di quello che vediamo tutti i giorni, ci siamo arrivati. Avrei voluto un minimo di emotività in più perché questa storia della misurazione della temperatura come sapete non va avanti da adesso, va avanti da dicembre che abbiamo approvato nell'Unione dei Comuni e sempre per attaccarci a quelle che sono le regole ed i regolamenti non siamo mai riusciti a condividere insieme come cittadinanza, come associazione commercianti, come Consiglio Comunale con tutti i cittadini quello che secondo noi a Scandiano possa essere prudentemente e più appropriato per limitare al massimo i contagi, i ricoveri in ospedali ed infine la morte. Ci siamo arrivati stasera ma soltanto perché poi ci siamo (...) a quelle che sono le regole ancora una volta. Allora siccome è una questione che mi sta a cuore, io non voglio far polemiche e mi fermerò qui, quello che mi interessa è raggiungere il risultato finale, quello che mi interessa davvero è quello di fare in modo che tutti noi utenti dei pochi pochissimi supermercati che abbiamo a Scandiano possiamo entrarci in maniera più sicura. Quello che mi preoccupa a me è che anche il personale che lavora nei supermercati possa essere un pochino più sicuro, quello che mi preoccupa e di cui mi voglio prendere cura è che anche tutti i cassieri, le cassiere che lavorano nei supermercati che incrociano centinaia di persone al giorno senza sapere chi sono, perché le persone che entrano in maniera inconsapevole possono non sapere di avere la febbre e quindi è così che si crea l'equivoco ed è così che si crea il contagio. Allora ben venga finalmente questa condivisione spero collettiva certamente più importante della Giunta perché la mia voce non vale nulla, certamente il fatto che il sindaco, il nostro primo cittadino giovedì mattina convocò i supermercati, e mi dispiace che i supermercati debbano essere convocati, mi dispiace che l'associazione dei commercianti deve essere convocata e messa al corrente della situazione, avrei voluto che ci avessero pensato nella prima fase e poi avrei voluto che ci avessero pensato nella seconda fase, adesso ci stiamo pensando nella terza fase, va bene l'importante è il risultato, l'importante è arrivarci, ci sarei voluto arrivare probabilmente con qualche contagio in meno e anche forse chissà con qualche decesso in meno e **quindi io ritiro la mozione**, non voglio mettere in imbarazzo il Consiglio Comunale e questo lo faccio per non dare adito a delle polemiche successive e sapete bene a cosa mi riferisco, ma proprio per la serietà, per l'importanza, per la gravità di questo momento io mi taccio, ritiro la mozione e lascio che il sindaco faccia il mestiere di sindaco e anche poi capace di farlo e che possa raggiungere e condividere con i direttori dei supermercati quello non caro Sindaco di imporre una spesa importante perché un termoscanner costa €17 se ne vogliamo prendere uno super qualificato lo prendiamo dai €50 ma recentemente sono andato dal mio parrucchiere per appuntamento ed eravamo io e lui da soli e lui mi ha misurato la temperatura, non credo che abbia fatto un grande investimento. Oltretutto, per fare un esempio pratico, alla Coop di Scandiano c'è già all'ingresso una guardia giurata e quindi non costa nulla poter misurare la temperatura a tutte le persone che passano. Mi fermo qui, vorrei che ci fermassimo qui, sarebbe bene fermarsi qui, io ritiro ripeto la mia mozione e lascerò e sarò veramente attento e spero che il Sindaco possa raggiungere quel risultato che io in questo tempo non sono riuscito a raggiungere se non ad arrivare alla mozione di questa sera dopo tutta l'epopea vissuta all'Unione dei Comuni e mi lasci dire Presidente per favore dove mi diceva il Presidente dell'Unione dei Comuni che parlarne tra un mese e mezzo sarebbe stata la stessa cosa perché lui è un pessimista, pessimista? Vogliamo parlare di una cosa così importante fra un mese e mezzo? Vogliamo lasciare che ancora per un mese e mezzo si possono contagiare delle persone? Questa è la verità! Ci siamo dovuti arrivare e dico evviva Dio ci siamo arrivati stasera grazie agli interventi di tutti noi, ma non sono d'accordo con lei io Monti, assolutamente, neanche un po', avrei voluto sentire da lei queste parole prima di appellarsi all'importanza di quello che è un decreto di cui mi permetta anche io ne conosco davvero l'importanza. Grazie per avermi ascoltato e grazie per avermi concesso la parola”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**



“Non deve ringraziare, è tra le prerogative di ogni consigliere poter intervenire quando richiesto. Consigliere Nironi Ferraroni poi aveva chiesto la parola il consigliere Beltrami poi direi su questo punto di chiudere l'argomento visto che comunque c'è stato il ritiro da parte del proponente, chiudo e passiamo al punto successivo”.

**NIRONI FERRARONI ALESSANDRO:**

“Solo per fatto personale come anticipato, perché non c'è uno strumento di chat, chiedo la parola per fatto personale. Con riferimento all'intervento del consigliere Gallingani che voleva essere molto molto chiaro, il palazzo di giustizia del tribunale di Reggio Emilia vi è la misurazione della temperatura per ogni utente che accede, professionisti, utenti esterni, magistrati, personale. In ogni studio professionale che ho avuto l'occasione di frequentare negli ultimi 7-8 mesi c'è la misurazione della temperatura, in tutte le aziende che ho visitato professionalmente ci sono le misurazioni perché oggi nei documenti di sicurezza i responsabili di sicurezza non si assumono la responsabilità di far entrare qualcuno con temperatura superiore alle soglie indicate e aggiungo e chiudo, perché riguardava la mia posizione personale, che anche dove faccio la spesa io dei supermercati Esselunga misurano la temperatura da un anno e mezzo”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Beltrami”.

**BELTRAMI DAVIDE:**

“Scusate per la voce, intervengo a livello personale più che di gruppo, essendo che lavoro in un supermercato volevo solo dire una cosa: la mozione del consigliere Santoro poteva essere anche buona ma come al solito secondo il mio parere personale e ripeto non come gruppo, è diventata una pagliacciata, glielo dico proprio fuori dai denti, mi dispiace, non per alzare i toni o cose del genere però lei ha trasformato la mozione che poteva essere anche giusta in un teatrino e questo glielo ribadisco, grazie, ho finito il mio intervento.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“La ringrazio. A questo punto se non ci sono altri interventi passiamo al punto numero 14”.

**PUNTO N. 14 - ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI GRUPPO CONSILIARI DI MAGGIORANZA “PARTITO DEMOCRATICO”, “FRAZIONI IN COMUNE” E “SIAMO SCANDIANO”, IN MERITO ALL’ “ISTITUZIONE DI UN’AREA VERDE IN RICORDO DELLE VITTIME DEL COVID-19”**

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Mi è arrivata comunicazione in data oggi 16 marzo alle ore 13:46 da parte del proponente che -leggo testuale - con la presente sono a comunicare **il ritiro dell'ordine del giorno** con oggetto istituzione di un'area verde in ricordo delle vittime Covid-19 protocollo numero 5655 del 2021. Chiedo se ci sono delle specifiche da fare da parte dei proponenti in merito al ritiro. Consigliere Monti”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Buonasera, confermo che abbiamo deciso di ritirare l'atto perché abbiamo deciso di portare la proposta all'interno della Commissione Covid come ritenendola più consona per la commissione”.

**PRESIDENTE – PAOLO MEGLIOLI:**

“Grazie consigliere Monti. Io a questo punto non ho altri punti all'ordine del giorno, ringrazio tutti della presenza, della collaborazione della pazienza visto che sono scadute, sono passate proprio in questo momento le quattro ore di collegamento, ringrazio i tecnici della PM per la pazienza che hanno avuto anche questa sera, la dottoressa De Chiara ed auguro a tutti una buonanotte”.

**AI SENSI** degli art. 54 – 55 del vigente regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale gli interventi dei Consiglieri vengono integralmente registrati e la loro trascrizione dattiloscritta viene depositata agli atti presso l'Ufficio Segreteria Generale quale verbale di seduta.

**La seduta si conclude alle ore 23,15.**

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Presidente Del Consiglio**

Paolo Meglioli

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

**Il Segretario Generale**

Dott. Rosario Napoleone

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)